



REGIONE LIGURIA

Segreteria Generale
Vice Direzione Generale Presidenza
e Informatica
Settore Presidenza

Piazza De Ferrari 1 GENOVA 16121
tel. +39 010.548 4025

Al Signor Presidente

FI.L.S.E. S.p.A.

Piazza De Ferrari 1

16121 GENOVA

filse.filse@pec.it

Genova, data del protocollo

Class/Fasc.: G1/13/1

Oggetto: Ligurcapital S.p.A.: Progetto di bilancio esercizio 2019 e Relazione previsionale 2020.

Con la presente si comunica che la Giunta regionale, con deliberazione n. 633 assunta in data 21 luglio 2020, ha espresso il parere favorevole all'approvazione della Relazione previsionale per l'anno 2020 della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. e delle sue controllate, tra cui Ligurcapital S.p.A., riportando nel dispositivo quanto segue:

Delibera

- di approvare, per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate, la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020 della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A., allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria, richiamando la necessità del rispetto degli indirizzi definiti con le DCR nn. 28/2018 e 33/2019 alla luce dei dati relativi alle società I.R.E. S.p.A., Ligurcapital S.p.A. e Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. e di quanto segnalato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria; eventuali riprogrammazioni, anche in considerazione dell'impatto dell'emergenza sanitaria in corso, dovranno essere presentate unitamente alle previste relazioni semestrali;
- dare mandato al Presidente, o suo delegato, ad approvare la Relazione previsionale 2020 della FI.L.S.E. S.p.A., in sede di Assemblea di Coordinamento dei Soci / Assemblea dei soci che sono state convocate per il giorno 28 luglio 2020 ed al Presidente della FI.L.S.E. S.p.A., o suo delegato, per quanto attiene le Relazioni previsionali delle società dalla stessa controllate, dando evidenza dei citati rilievi.

Si comunica altresì che nella seduta del 24 luglio la Giunta ha espresso il nulla osta all'approvazione del bilancio 2019 di Ligurcapital S.p.A. con DGR 637, riportando nel dispositivo quanto segue:

Delibera

- di esprimere, per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di Ligurcapital S.p.A., allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e necessaria, richiamando la necessità del rispetto degli indirizzi definiti con la DCR n. 33/2019 alla luce del mancato raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio economico e di contenimento dei costi di funzionamento ed evidenziando altresì la necessità di rispettare, così come segnalato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria, gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs.33/2013, con particolare riferimento alla pubblicazione dei dati relativi ai tempi medi di pagamento ed ai criteri di reclutamento del personale;
- di comunicare alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di Ligurcapital S.p.A., in considerazione dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 27 luglio 2020;

Si trasmette copia delle deliberazioni e con l'occasione si porgono i migliori saluti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Iacopo Avegno)

Relatore alla Giunta Toti Giovanni

Con l'assistenza del Dirigente Generale Gabriella Laiolo in sostituzione del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub r

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 21 gennaio 1998, n. 3 stabilisce, all'articolo 1, che la Regione per realizzare le proprie partecipazioni in società individua nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. lo strumento attraverso cui unificare le partecipazioni regionali;
- con le proprie deliberazioni nn. 470 del 27 aprile 2012 e 1051 del 7 agosto 2012 è stato conferito il mandato alla F.I.L.S.E. S.p.A. per la riacquisizione della maggioranza della partecipazione in LIGURCAPITAL S.p.A., il cui oggetto sociale è lo svolgimento di attività di promozione e di sviluppo delle piccole e medie imprese, con particolare riferimento a quelle liguri, operanti in qualsiasi settore economico escluso quello immobiliare, con particolare riguardo all'incentivazione delle innovazioni in materia di prodotti, processi e tecnologie;
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 20 'Disposizioni in materia di partecipazioni societarie della Regione' dispone, all'articolo 2, che la Regione Liguria possa assumere o mantenere il controllo diretto o indiretto di società aventi le caratteristiche di società in house che, in coerenza con gli obiettivi strategici delle politiche regionali stabiliti negli atti di programmazione, svolgano o producano: servizi di interesse generale, anche a rilevanza economica ovvero servizi necessari per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, prevalentemente compiti di centrale di committenza o servizi finanziari per la Regione; l'articolo 4 della citata legge conferma la partecipazione regionale di controllo a Ligurcapital S.p.A.;
- la finanziaria regionale F.I.L.S.E. attualmente detiene il 99,316% del capitale sociale di Ligurcapital S.p.A. mentre gli altri soci sono le C.C.I.A.A. di Genova e C.C.I.A.A. Riviere di Liguria;
- Ligurcapital S.p.A. assume partecipazioni temporanee e di minoranza nelle piccole e medie imprese liguri ed eroga finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente; la società gestisce risorse regionali e comunitarie dedicate al capitale di rischio ed ai prestiti partecipativi;
- Regione Liguria ha individuato l'indirizzo strategico per la società nella Legge regionale n. 1 del 16 febbraio 2016 (legge sulla crescita), e nella legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2016, in particolare viene fissato nell'art.9 l'obiettivo del rilancio del sistema produttivo regionale con il rafforzamento dell'accesso della generalità delle micro, piccole e medie imprese di ogni settore economico agli strumenti necessari per realizzare una diversificazione delle fonti di finanziamento ed allentare i vincoli finanziari che ne mettono a rischio la continuità e ne rallentano lo sviluppo e viene istituito, all'art.4, per il raggiungimento di tale obiettivo, il Fondo Strategico Regionale con le liquidità esistenti presso F.I.L.S.E. S.p.A. e LIGURCAPITAL S.p.A.;
- con la propria deliberazione n.1178 del 25/03/2013 "Approvazione della convenzione tra la Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A. relativa alla partecipazione di F.I.L.S.E. S.p.A. in Ligurcapital S.p.A." sono state definite le modalità per l'esercizio su Ligurcapital S.p.A., tramite F.I.L.S.E. S.p.A., di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- lo statuto di LIGURCAPITAL S.p.A. è stato modificato dall'Assemblea straordinaria della società sia in data 20 luglio 2017, con recepimento di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, così come definito con la DGR n. 276 del 7 aprile 2017, sia in data 16 luglio 2018, con recepimento di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", che prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, così come definito con la DGR n. 551 del 13 luglio 2018;

RICHIAMATI altresì:

- la DGR n 1008 del 30 novembre 2017 ad oggetto "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house – Indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" che:

- indica le società operanti in regime di *in house providing* tra cui figura proprio la Società Ligurcapital;
- contiene le Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di “in house providing” ed in particolare gli art. 3 e 4 con specifico riferimento alla “Relazione previsionale e programmatica” ed alle “modalità di esercizio del controllo”; l’art.3 prevede che le società a partecipazione regionale debbano presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull’andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale per l’anno di riferimento ed evidenziando le differenze con l’anno precedente; l’art.4 definisce gli atti sottoposti al controllo preventivo, contestuale e successivo che devono essere trasmessi dalle società ai fini del controllo effettuato dalle Direzioni competenti per materia; il Settore Presidenza deve predisporre, sulla base delle verifiche e dei controlli effettuati sui bilanci delle società dal competente settore della Direzione Finanza Bilancio e Controlli e dei pareri resi dalle altre Direzioni/Dipartimenti regionali competenti gli atti di indirizzo che vengono sottoposti all’approvazione della Giunta regionale;
- gli indirizzi e gli obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 del D.lgs. n. 175/2016, definiti con DGR n. 293 del 4 maggio 2018 e confermati con DCR n. 33 del 27/12/2019;

VISTA la nota di F.I.L.S.E. n.9446 del 05 marzo 2020, con cui si dà atto che in data 4.02.2020 Ligurcapital ha ricevuto da Banca d’Italia la comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990, all’accoglimento dell’istanza di autorizzazione per l’iscrizione nell’albo ex art. 106 TUB, adottata dal Direttorio della Banca stessa con delibera n. 45/2020 del 04.02.2020;

VISTA la nota della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. prot. n 128177 del 23/06/2020 relativa alla convocazione dell’Assemblea ordinaria dei soci LIGURCAPITAL S.p.A. prevista per i giorni 28 giugno in prima convocazione e 27 luglio in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2019, completo di Nota Integrativa e Relazioni;
2. Approvazione relazione sul governo societario 2019;
3. Incarico società di revisione;
4. Relazione Previsionale Programmatica esercizio 2020;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di bilancio dell’esercizio 2019, sintetizzato dalle seguenti tabelle relative al conto economico, allo stato patrimoniale ed al rendiconto finanziario, evidenzia una perdita di 95.521 euro (25.272 euro del 2018) che il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo;
- il valore della produzione ammonta ad euro 886 mila euro, con un aumento del 8,5% rispetto ai 817 mila dell’esercizio precedente;
- i costi della produzione, pari a euro 1,02 mil, registrano un aumento del 16,9% rispetto al 2018 (872,7 mila euro) come meglio dettagliato di seguito;
- la differenza tra il valore ed i costi della produzione è pari a euro - 133.853, la gestione finanziaria evidenzia un saldo di 14.140 euro, le rettifiche di valore di attività finanziarie sono pari a - 1.707 euro, le imposte anticipate/differite ammontano a + 25.899 determinando il già citato risultato di esercizio di - 95.521 euro;

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2019		2018		Variazioni	
					v.a.	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		886.803		817.318	69.485	8,5%
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	784.141		755.194		28.947	3,8%
- Altri ricavi e proventi	102.662		62.124		40.538	65,3%
di cui contributi in c/esercizio			110.000		- 110.000	0,0%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		1.020.656		872.740	147.916	16,9%
- Materie	76		1.276		- 1.200	-94,0%
- Servizi	309.924		234.260		75.664	32,3%
- Godimento beni di terzi	87.529		73.848		13.681	18,5%
- Personale	564.231		509.137		55.094	10,8%
- ammortamenti e svalutazioni	32.261		28.716		3.545	12,3%
- accantonamenti per rischi					-	
- altri accantonamenti			-		-	
- oneri diversi di gestione	26.635		25.503		1.132	4,4%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	-	133.853	-	55.422	- 78.431	141,5%
C - Totale Proventi e oneri finanziari		14.140		104.614	- 90.474	-86,5%
- Proventi finanziari	24.105		116.158		- 92.053	-79,2%
- Oneri finanziari	9.965		11.544		- 1.579	-13,7%
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	1.707	-	28.000	26.293	-93,9%
- svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		28.000		-	-100,0%
- svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.707		-		-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	121.420		21.192	- 142.612	-673,0%
- Imposte correnti			-	9.768	9.768	-100,0%
- Imposte esercizi precedenti			-	208	208	-100,0%
- imposte differite e anticipate		25.899		14.056	11.843	84,3%
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-	95.521		25.272	- 120.793	-478,0%

- la situazione patrimoniale evidenzia nell'attivo immobilizzazioni per euro 11,8 milioni (14,3 milioni nel 2018), attivo circolante pari ad euro 23,2 milioni (21,3 milioni nel 2018), costituito da crediti (€ 2,08 milioni), attività finanziarie non immobilizzate (€ 5 mila) e da liquidità (€ 21,17 milioni). Il passivo è costituito dal patrimonio netto, pari ad euro 9,7 milioni (9,8 nel 2018), da debiti per complessivi € 25,15 milioni (di cui 24,6 nei confronti di F.I.L.S.E.), Fondo trattamento di fine rapporto per il personale (237 mila euro);

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2018	PASSIVO	2019	2018
Crediti vs. soci	-	-	PATRIMONIO NETTO	9.723.961	9.819.482
IMMOBILIZZAZIONI	11.829.545	14.312.178	Capitale sociale	9.790.222	9.790.222
Immobilizzazioni immateriali	27.287	48.548	Riserve	29.260	3.988
Immobilizzazioni materiali	46.284	53.658	Utili/perdite portati a nuovo		
Immobilizzazioni finanziarie	11.755.974	14.209.972	Utile / Perdita d'esercizio	- 95.521	25.272
			FONDO RISCHI E ONERI		
ATTIVO CIRCOLANTE	23.268.813	21.313.887	T.F.R.	237.778	226.241
Rimanenze			DEBITI	25.149.576	25.630.295
Crediti	2.089.098	3.779.154	Vs. fornitori	157.682	139.733
Liquidità	21.174.002	17.517.533	Vs controllante	24.635.358	24.909.569
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.713	17.200	Tributari, Ist. previd., altri	356.535	580.993
			RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.832	434
RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.788	50.387			
Totale	35.116.146	35.676.452	Totale	35.116.146	35.676.452

- le partecipazioni iscritte tra le "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritte al valore di costo e sono costituite esclusivamente dalle partecipazioni facenti parte dell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 e dalle partecipazioni assunte a valere sul nuovo Fondo ex DGR 360/2017, la cui gestione è affidata a Ligurcapital sulla base di apposita Convenzione stipulata con Filse S.p.A. in data 30/11/2017; il loro valore ammonta ad euro 10,76 mil ed è riassunto nella tabella seguente:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.502.500	9.082.480	11.584.980	-
Valore di bilancio	2.502.500	9.082.480	11.584.980	2.624.992
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	590.000	590.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	294.000	865.000	1.159.000	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	250.000	-	250.000	-
Totale variazioni	(544.000)	(275.000)	(819.000)	-
Valore di fine esercizio				
Costo	2.208.500	8.807.480	11.015.980	-
Svalutazioni	250.000	-	250.000	-
Valore di bilancio	1.958.500	8.807.480	10.765.980	989.994

Il decremento nella voce "Partecipazioni in imprese collegate" è da imputarsi:

- alla svalutazione della partecipazione nella collegata Aspera Spa ad un prezzo di Euro 250.000;
- alla cessione della partecipazione della collegata Atar 22 Srl ad un prezzo di Euro 245.000;
- alla cessione della partecipazione della collegata Metalstyle Ob2 ad un prezzo di Euro 49.000

Il decremento della voce "Partecipazioni in altre imprese" è dovuto:

- alla cessione delle quote del Novit Fondo Por 475.000;
- alla cessione delle quote della P&B Linking Srl Fondo Por 240.000;
- alla cessione delle quote del Wilkire Srl Fondo Por 150.000;

Sono state altresì acquisite le seguenti partecipazioni:

- Natur world srl pari a 300.000;
- Acoesis srl pari a 290.000

- il rendiconto finanziario presenta i seguenti flussi, riportati nella tabella seguente:

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(95.521)	25.272
Imposte sul reddito	(25.899)	(4.080)
Interessi passivi/(attivi)	(12.432)	(104.614)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(133.852)	(83.422)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.811	30.074
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.261	28.716
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	28.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	66.072	86.790
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(67.780)	3.368
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(201.660)	(8.599)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.949	65.605
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.600	(9.127)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.398	433
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.399.068	1.410.409
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.252.355	1.458.721
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.184.575	1.462.089
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.432	104.614
(Imposte sul reddito pagate)	31.381	(4.553)
(Utilizzo dei fondi)	(22.275)	(10.766)
Totale altre rettifiche	21.538	89.295
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.206.113	1.551.384
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.626)	(47.324)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(48.478)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.453.998	845.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.450.372	749.198
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14)	36
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14)	33
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.656.471	2.300.615
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.517.258	15.216.672
Danaro e valori in cassa	275	246
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.517.533	15.216.918
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.173.797	17.517.258
Danaro e valori in cassa	205	275
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.174.002	17.517.533

- la relazione sulla gestione evidenzia che:

- con DGR n.30 del 18 gennaio 2019 la Giunta Regionale ha assegnato a Ligurcapital un fondo di euro 5 mil finalizzato al sostegno della crescita e dello sviluppo delle piccole e medie imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali, mediante il

- co-investimento di terzi investitori privati che siano indipendenti rispetto alle imprese, in strumenti finanziari prevalentemente di equity e quasi-equity;
- nel corso dell'anno l'attività si è principalmente concentrata sugli investimenti e sulla gestione delle partecipazioni in portafoglio con la realizzazione di alcune dismissioni; tali attività si inseriscono nell'ambito della gestione di fondi pubblici, ovvero l'attività esclusiva di Ligurcapital regolata dalla Convenzione firmata con Filse il 30/11/2017 che ribadisce la possibilità per Filse, individuata quale gestore principale del Fondo Strategico, di avvalersi della controllata Ligurcapital per la gestione di operazioni a valere sul fondo di finanza evoluta in materia di equity, finanziamenti strutturati a favore di imprese; al 31/12/2019 le risorse in gestione ammontano a complessivi Euro 24,6 mil e l'attività del Fondo Strategico è proseguita con la gestione delle partecipazioni in portafoglio, con il rientro dei finanziamenti e la dismissione delle partecipazioni;
 - i ricavi di euro 886.803 sono costituiti al 90 % dalle commissioni di gestione, calcolate in base alla convenzione in essere con F.I.L.S.E. siglata il 30 novembre 2017, nel rispetto della convenzione quadro del 15 dicembre 2013 tra Filse e Regione Liguria relativa all'esercizio del controllo analogo di Regione su Ligurcapital;
 - l'esercizio 2019 si chiude con una perdita di euro 95.521, dovuta principalmente ai maggiori costi di funzionamento sostenuti per le attività propedeutiche all'iscrizione all'Albo unico di Banca d'Italia che hanno riguardato il progetto per la redazione del bilancio secondo principi contabili internazionali, l'installazione e realizzazione di un software gestionale, il progetto relativo alla privacy e la realizzazione dei bandi di gara relativi alla scelta della società informatica e della società a cui affidare incarico novennale per la Revisione contabile; altri fattori che hanno determinato la perdita sono riconducibili alle spese sostenute e non preventivate per il rimborso del distacco di un dirigente F.I.L.S.E e al mancato riconoscimento dei potenziali interessi attivi a seguito dello smobilizzo anticipato, in sintonia con Regione Liguria, di Time deposit in Banca Carige SpA in ragione dell'incertezza sulla situazione patrimoniale e societaria vissuta in particolare da Banca Carige SpA nel II semestre 2019;
 - con riferimento alla DGR n. 293/2018 non è stato rispettato il limite che stabilisce una riduzione rispetto all'anno precedente, delle spese di funzionamento sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento, registrando a consuntivo un'incidenza di tali spese sul valore della produzione pari a 111,46% rispetto al 90,42 % del 2018 imputabile principalmente al mancato riconoscimento di circa 111.000 euro di interessi attivi ed al sostenimento di ingenti costi di funzionamento per le attività propedeutiche all'iscrizione all'Albo unico di Banca d'Italia;
 - nonostante la situazione di generale incertezza generata dall'emergenza Covid 19, non si prevedono impatti negativi a seguito della pandemia in atto in considerazione dell'attività svolta dalla Società e del fatto che Ligurcapital non detiene alcuna quota di rischio negli interventi in essere in quanto realizzati con risorse in gestione da Regione Liguria e da F.I.L.S.E. per le quali, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, gli utili e le perdite realizzate sono attribuite ai fondi gestiti
 - gli indicatori economici e finanziari di maggior interesse per la società sono:

ROE (Risultato netto d'esercizio/patrimonio netto)	-0,01%
ROI (Risultato operativo/totale attivo)	-0,4%
Margine di struttura (immobilizzazioni nette/patrimonio netto)	0,8%
Rapporto di indebitamento (Totale attivo medio/patrimonio netto)	3,61
Indice di liquidità generale (Attività correnti/passività correnti)	67,24

CONSIDERATO CHE:

- la relazione sul governo societario, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria, per quanto riguarda il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex.art. 6 c. 4 del D.Lgs. 175/2016, rileva per le seguenti tipologie di rischio quanto segue:
 - Rischio di credito: Ligurcapital gestisce per conto di Regione Liguria e di F.I.L.S.E. diversi fondi a favore di imprese operanti sul territorio ligure, tutti peraltro confluiti nel Fondo Strategico Regionale dal 2017. Gli interventi finanziari in portafoglio sono sempre relativi ad interventi nel capitale di rischio ed ai residui di finanziamenti erogati ante 2016, di competenza interamente pubblica, il cui rischio di credito rimane in capo alla Regione/F.I.L.S.E.;
 - Rischio di mercato: i rischi di mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari);
 - Rischio di liquidità: alla Società, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E., la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per la liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse, l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società, investendo a breve termine detiene gli strumenti acquisiti fino alla naturale scadenza e non ritiene di assumere alcun rischio di cambio o di mercato;
 - Rischio di tasso di interesse: Un livello dei tassi di interesse particolarmente basso, qual è quello che si è verificato negli ultimi esercizi, penalizza pesantemente il conto economico della Società. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile;
 - Rischio ambiente e personale: per l'attività svolta dalla Società non sussiste alcun rischio di danno ambientale. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.
- i compensi per gli amministratori sono pari a 37.000 come nel 2018, mentre i compensi del Collegio sindacale ammontano a 18.000 euro in linea con l'anno precedente; anche il compenso di 4.500 euro a favore della Società di revisione è rimasto inalterato rispetto all'anno precedente;

CONSIDERATO altresì che:

- la nota integrativa al bilancio include l'attestazione relativa alle disposizioni in materia di contenimento della spesa per le società in house di cui alla legge regionale n. 30 del 2017 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2018" come di seguito riportato:

Tabella relativa al rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa e razionalizzazione della spesa pubblica di cui all'art.2 della L.R. n°30 del 27/12/2018

Ente/Società	LIGURCAPITAL SPA					
	Disposizioni per l'anno finanziario 2019	Codice conto interessato (indicando eventuale quota parte)	Anno di riferimento	Costo annuo massimo consentito	Importo 2019	Differenza
	L.R. n.30/2018, art. 2, comma1(2-3-4): <i>Spesa per studi e incarichi di consulenza</i>		2009	140.915	61.075	- 79.840
	L.R. n.30/2018, art. 2, comma5: <i>Gratuità incarichi a qualsiasi titolo svolti da personale dipendente dagli enti del SAR a favore della Regione /Enti SAR</i>		2009	0	0	-
	L.R. n.30/2018, art. 2, comma6(7-8): <i>Spesa per manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e buoni taxi</i>		2011	8.387	1828	- 6.558
	L.R. n.30/2018, art. 2, comma9(10-11): <i>Spesa per formazione del personale dirigente e dipendente</i>		2011	0	0	-
	L.R. n.30/2018, art. 2, comma12(13-14-15): <i>Spesa per trasferite del personale dirigente e dipendente *</i>		2009	1.520	339,34	-1.180
	L.R. n.30/2018, art. 2, comma18: <i>Spese per sponsorizzazioni*</i>			0	0	0

DATO ATTO che:

- la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria:
 - con la deliberazione n. 80/2017 ha evidenziato una possibile interpretazione dell'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016 che rende più elastiche le politiche concernenti la gestione del personale e il contenimento della spesa e più nel dettaglio: *“qualora le valutazioni svolte dall’Ente propendano per una corretta correlazione tra personale (e relativa spesa) e attività prodotta, un aumento della stessa potrà giustificare una politica assunzionale espansiva in valore assoluto ma compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala” [...]“l’aumento del personale dovrà tenere conto anche della potenziale durata della maggior attività in quanto sarebbe incoerente e antieconomico, ad esempio, gravare la società di costi fissi a “tempo indeterminato” qualora l’aumento del fatturato e della connessa attività sia limitata nel tempo”;*
 - nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto regionale 2019 ha evidenziato la mancata pubblicazione all'interno della pagina internet della società, nella sezione “società trasparente”, dei dati riferiti ai tempi medi di pagamento ed ai criteri di reclutamento del personale previsti dal D.lgs. 33/2013;

- il confronto tra il consuntivo ed il budget della Relazione previsionale 2019 evidenzia un decremento del valore della produzione rispetto alla stima per euro 451.689 e dei relativi costi stimati per euro 297.300;

RICHIAMATA altresì la disposizione dell'articolo 4, c. 12 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabilisce che le amministrazioni vigilanti verificano il rispetto dei vincoli sulle società pubbliche ed in caso di violazione gli amministratori esecutivi ed i dirigenti responsabili delle società rispondono, a titolo di danno erariale, per le retribuzioni ed i compensi erogati in virtù dei contratti stipulati;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Collegio Sindacale non ha segnalato rilievi o riserve nella relazione del 12 giugno 2020 e propone all'assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatto dagli amministratori in quanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- la Società di Revisione, nella relazione del 12 giugno 2020, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, co.2 lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, ritiene di non aver nulla da riportare;
- il Settore Audit, verifiche e controlli comunitari, a seguito della competenza sulle verifiche ed i controlli sui bilanci delle società partecipate attribuita con la riorganizzazione degli uffici di cui alle proprie deliberazioni n. 1480/2015 e 860/2017, non esprime rilievi ostativi all'ulteriore corso del bilancio, come da allegata nota prot. n. 9327 del 13 luglio 2020 che costituisce parte integrante e necessaria del presente provvedimento, evidenziando che:
 - il risultato operativo per l'esercizio 2019 risulta negativo per Euro 133.853,00;
 - il risultato d'esercizio ha prodotto una perdita di Euro 95.521,00, dovuta principalmente ai maggiori costi di funzionamento sostenuti per le attività propedeutiche all'iscrizione all'Albo unico di Banca d'Italia e dal mancato riconoscimento dei potenziali interessi attivi a seguito dello smobilizzo anticipato di Time deposit in Banca Carige Spa in ragione all'incertezza sulla situazione patrimoniale e societaria vissuta in particolare da Banca Carige Spa nel II semestre 2019 riducendo significativamente gli introiti per proventi finanziari;
 - non è stato raggiunto il rispetto del limite dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione incrementato dal 90,42% al 111,46%;
 - per l'esercizio 2019, un significativo incremento del costo dei servizi pari a Euro 75.664,00; l'aumento è stato determinato, prevalentemente finalizzati alla presentazione della domanda di iscrizione all'Art. 106 TUB di Banca Italia;

VISTA la DCR n. 33/2019 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale" che ha definito i seguenti obiettivi trasversali per le società a partecipazione regionale, aggiornando quelli di cui alla DCR n. 28/2018:

equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;

rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018);

rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);

predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016;

DATO ATTO CHE il mancato rispetto dell'obiettivo di equilibrio economico e di contenimento delle spese di funzionamento di cui alle DGR 293/2018 e DCR 33/2019 è dipeso, come già riportato nella relazione sulla gestione, dall'impatto dei costi sostenuti per le attività relative all'iscrizione all'Albo Unico di Banca Italia; a ciò si aggiunga una contrazione, rispetto all'esercizio precedente, degli interessi attivi potenzialmente ottenibili causata dallo smobilizzo anticipato di depositi presso Banca Carige, cui la Società è stata costretta, per ragioni di prudenza e di salvaguardia del capitale pubblico, a causa delle gravi difficoltà in cui versava la banca nel II semestre del 2019;

RITENUTO pertanto di:

- esprimere, per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di Ligurcapital S.p.A., allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e necessaria, richiamando la necessità del rispetto degli indirizzi definiti con la DCR n. 33/2019 alla luce del mancato raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio economico e di contenimento dei costi di funzionamento ed evidenziando altresì la necessità di rispettare, così come segnalato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria, gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs.33/2013, con particolare riferimento alla pubblicazione dei dati relativi ai tempi medi di pagamento ed ai criteri di reclutamento del personale;
- comunicare alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di Ligurcapital S.p.A., in considerazione dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 27 luglio 2020;

SU PROPOSTA del Presidente

Delibera

- di esprimere, per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di Ligurcapital S.p.A., allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e necessaria, richiamando la necessità del rispetto degli indirizzi definiti con la DCR n. 33/2019 alla luce del mancato raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio economico e di contenimento dei costi di funzionamento ed evidenziando altresì la necessità di rispettare, così come segnalato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria, gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs.33/2013, con particolare riferimento alla pubblicazione dei dati relativi ai tempi medi di pagamento ed ai criteri di reclutamento del personale;
- di comunicare alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di Ligurcapital S.p.A., in considerazione dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 27 luglio 2020;

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

31^o esercizio

Ligurcapital

Società per azioni

Relazione sulla gestione

Sede legale : Piazza Dante 8/9 - 16121 Genova
Iscrizione Registro Imprese Genova e Cod.Fiscale: 03101050106
Capitale Sociale Euro 9.790.222 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione e la struttura della Società hanno completato l'attuazione del progetto voluto dalla Regione Liguria e dalle linee programmatiche del nuovo Programma Operativo Regionale fcsr 2014-2020, perfezionando l'invio della domanda per l'iscrizione all' Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni anche se nel corso dell'anno sono intervenuti dei chiarimenti con Banca Italia che hanno meglio precisato e consolidato il principio che l'attività di erogazione di finanziamenti agevolati e gestione di fondi pubblici non possano dirsi soggetti a riserva. Come meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio", nel febbraio 2020 Banca Italia ha fatto pervenire i propri rilievi relativamente alla domanda presentata e la controllante FILSE S.p.A. ha ritenuto di rinviare a Regione Liguria l'individuazione delle iniziative da adottare, non escludendo ed anzi valutando anche un possibile riposizionamento strategico della nostra Società all'interno del gruppo di appartenenza, diverso da quello tracciato nella legge Regionale del 2016 con l'iscrizione all'Albo.

E' di tutta evidenza che la modifica di alcune condizioni di contesto potrebbero rendere necessaria la valutazione di una ridefinizione del progetto di cui sopra ed ulteriori riflessioni tra la compatibilità tra la natura di house di Ligurcapital e lo stato di vigilata.

Riguardo all'attività della società all'inizio dell'anno, precisamente In data 18 Gennaio 2019 con DGR n. 30 la Giunta Regionale ha deliberato l'assegnazione a Ligurcapital di un fondo da € 5.000.000 finalizzato al sostegno della crescita e dello sviluppo delle piccole e medie imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali, mediante il co-investimento di terzi investitori privati che siano indipendenti rispetto alle imprese, in strumenti finanziari prevalentemente di equity e quasi – equity; come gestore del fondo la struttura si è concentrata nel corso dell'anno a completare la parte burocratica per la pubblicazione dell'avviso pubblico e a sviluppare la digitalizzazione, tramite accesso al portare Bandi On Line delle pratiche e ad integrare i dati con il gestionale.

L'operatività ufficiale sul fondo è iniziata il 30 aprile 2019 e sono state ricevute 41 domande per un ammontare complessivo di richieste di accesso al fondo di € 14.100.000; 28 aziende presentano coinventori per una complessiva richiesta potenzialmente erogabile per € 7.804.000 superiore del 56% alla dotazione del fondo di 5 milioni.

Per il nostro territorio il Fondo ha permesso un effetto leva di **4 volte** ovvero altri **20 milioni** di euro sono stati investiti da investitori terzi che hanno coinvestito con Ligurcapital per un effetto complessivo di 25.000.000 di €.

Per quanto riguarda i fondi degli anni precedenti la cui massa è di 19.598.209 Euro la società ha svolto un'attività di dismissione ove possibile delle partecipazioni e di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione e ha continuato a seguire le società attraverso sia un supporto diretto attraverso la condivisione delle scelte strategiche sia indiretto attraverso l'assistenza

all'accesso a network di aziende e/o investitori attività volta a cercare di massimizzare le performance del fondo.

L'esercizio 2019 si chiude con una perdita di Euro 95.521, dovuta principalmente ai maggiori costi di funzionamento sostenuti per le attività propedeutiche all'iscrizione all' Albo unico di Banca d'Italia che hanno riguardato il progetto per la redazione del bilancio secondo principi contabili internazionali, l'installazione e realizzazione di un software gestionale, il progetto relativo alla privacy e la realizzazione dei bandi di gara relativi alla scelta della società informatica e della società a cui affidare incarico novennale per la Revisione contabile; sono inoltre state sostenute spese non preventivate per il rimborso del distacco di un dirigente FILSE oltre al costo per indetraibilità iva; da ultimo ha pesato il mancato riconoscimento dei potenziali interessi attivi a seguito dello smobilizzo anticipato, in sintonia e d'intese con Regione Liguria, di Time deposit in Banca Carige Spa in ragione all'incertezza sulla situazione patrimoniale e societaria vissuta in particolare da Banca Carige Spa nel II semestre 2019..

Nel corso dell'anno l'attività si è principalmente concentrata sugli investimenti e sulla gestione delle partecipazioni in portafoglio con la realizzazione di alcune dismissioni (il cui dettaglio è in seguito indicato).

Al 31.12.2019 le risorse in gestione a Ligurcapital ammontano a complessivi Euro 24.598.771.

L'attività del Fondo Strategico è proseguita con la gestione delle partecipazioni in portafoglio, con il rientro dei finanziamenti e la dismissione delle partecipazioni come da prospetto di dettaglio in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è registrata una buona regolarità degli incassi con un modesto tasso di insoluti, dato confortante attesa la crisi congiunturale generale e della nostra Regione, che conferma la valutazione dei crediti in portafoglio.

Si sottolinea che Ligurcapital non ha alcuna quota di rischio negli interventi in essere, dal momento che tutti gli interventi in essere da inizio a fine anno 2019 sono stati realizzati con risorse in gestione da Regione Liguria e da FILSE per le quali, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, gli utili e le perdite realizzate sono attribuite ai fondi gestiti.

I ricavi di € 886.803 sono costituiti al 90% dalle commissioni di gestione, calcolate in base della convenzione in essere con FILSE siglata il 30 novembre 2017, nel rispetto della convenzione quadro del 15 dicembre 2013 tra Filse e Regione Liguria per controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital.

La voce Altri proventi è pari ad Euro 102.662 ed è costituita principalmente da servizi e ribaltamento costi.

La Società, pur con l'obiettivo primario di ridurre le spese di funzionamento, ha dovuto sostenere nel corso del 2019 maggiori costi rispetto al 2018, prevalentemente finalizzati alla presentazione della domanda di iscrizione all'Art. 106 TUB di Banca Italia per cui la voce Costi della produzione, pari ad Euro 870 mila nel 2018, ha raggiunto un ammontare pari a 1.020 mila Euro.

Di seguito si forniscono alcune informazioni in merito agli indicatori economici e finanziari ritenuti di maggiore interesse per la Società anche in virtù del D. Lgs. 175/2016.

ROE (Risultato netto d'esercizio/patrimonio netto)	-0,01%
ROI (Risultato operativo/totale attivo)	-0,4%
Margine di struttura (immobilizzazioni nette/patrimonio netto)	0,8%
Rapporto di indebitamento (Totale attivo medio/patrimonio netto)	3,61
Indice di liquidità generale (Attività correnti/passività correnti)	67,24

Redazione del bilancio in continuità aziendale e ricorso a maggior termine ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 9.723.961. Gli amministratori di Ligurcapital ritengono che sussista il presupposto per redigere il bilancio in continuità aziendale, infatti nonostante la situazione di generale incertezza generate dall'emergenza Covid 19, non si aspettano impatti negativi a seguito della pandemia in atto in considerazione dell'attività svolta dalla Società e del fatto che Ligurcapital non ha alcuna quota di rischio negli interventi in essere in quanto realizzati con risorse in gestione da Regione Liguria e da FILSE per le quali, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, gli utili e le perdite realizzate sono attribuite ai fondi gestiti.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni in seguito all'emergenza Covid 19 come disciplinato dall'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, che "ha stabilito la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie e senza darne alcuna motivazione nella relazione di gestione "

Informazione sui principali rischi e incertezze

Rischi di fonte esterna

- Rischio di credito

Ligurcapital gestisce, per conto della Regione Liguria e Filse, risorse relative a fondi a favore di imprese liguri, perfezionando interventi finanziati esclusivamente con risorse pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con Regione Liguria /Filse per la gestione dei fondi amministrati, il rischio di credito rimane in capo alle stesse e alla chiusura dei programmi, o su richiesta comunque della mandante, retrocede i fondi residui e liquidi al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi in gestione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio

(aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie/impegni al riacquisto per gli intervenenti erogati.

In relazione al credito vantato verso FILSE per la gestione dei fondi, che costituisce l'unico credito diretto della società, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento trattandosi di ricavi conformi al dettato della convenzione in essere, previamente concordato con la controllante.

Rischi di mercato

I Rischi di Mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

Attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da FILSE la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi.

La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per la liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume alcun rischio di cambio

La Società, investendo a breve termine detiene gli strumenti acquisiti fino alla naturale scadenza. La Società non ritiene di essere esposta al rischio di mercato.

- Rischio di tasso di interesse

Un livello dei tassi di interesse particolarmente basso, qual è quello che si è verificato negli ultimi esercizi, penalizza pesantemente il conto economico della Società.

Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile.

- Rischio di cambio

La Società non ha assunto rischi di cambio.

Rischi di fonte interna

- Rischio operativo

E' stata disposta una mappatura dei principali rischi operativi della Società. I principali rischi in corso di analisi sono relativi a rischi di processo/procedura, rischi legati ai sistemi informatici, rischio umano, rischio legale e di *compliance*, oltre al rischio legato alla gestione delle informazioni.

- Rischio di prezzo

La Società, nell'ambito della gestione della liquidità, non effettua investimenti in strumenti finanziari ad alto rischio così come previsto dagli accordi per la gestione dei fondi regionali.

- Rischio di liquidità

La società non ha in essere contratti di finanza derivata.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

~ **Rischi ambientali**

La Società svolge la propria attività nell'osservanza della normativa vigente in materia ambientale e nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

~ **Personale**

Per quanto riguarda il personale dipendente, la Società svolge la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi vigenti in materia; in particolare non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità della Società. Il numero dei dipendenti a fine esercizio ammonta a sette unità.

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art.2427 n.22 – bis del Codice Civile

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante indiretta Regione Liguria al 31 dicembre 2019 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di Ligurcapital e verrà asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

I rapporti con le parti correlate, intrattenuti a normali condizioni di mercato vengono riportati nella seguente tabella, indicando il loro importo economico e patrimoniale.

Rapporti di natura patrimoniale al 31.12.2019		
Debiti verso parti correlate:		€
FI.L.S.E. S.p.A.	Fattura (da ricevere) competenze fondo L.R. 43/94 art. 14	6.172
	Fattura (da ricevere) fornitura servizio R.D.P./distacco dirigente	30.414
	Fondo in gestione L.R. 43/94 art. 14	628.781
	Fondo in gestione POR	12.587.453
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico	1.427.105
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (<i>capitalizzazione imprese</i>)	5.000.562
I.R.E. S.p.A.	Fattura (da ricevere) pro assistenza "gara Revisori dei conti"	8.393
Regione Liguria	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	4.954.816
Crediti verso parti correlate:		€
FI.L.S.E. S.p.A.	Fattura (da emettere) competenze Fondo Strategico	250.141
	Fattura (da emettere) competenze dirette Fondo Strategico	107.400
	Fattura relativa alle fee di gestione Fondo POR (al netto I.V.A.)	310.438
	Fatture competenze Fondo L.R.43/94 art. 14 (ex-2018)	5.164
	Fattura (da emettere) competenze Fondo L.R.43/94 art. 14	5.165
	Fattura comodato oneroso uffici piazza Dante, 8/9	3.150
	Fattura (da emettere) comodato oneroso uffici piazza Dante, 8/9	2.250

Rapporti di natura economica al 31.12.2019		
Costi sostenuti con parti correlate:		€
FI.L.S.E. S.p.A.	Addebito competenze Fondo L.R. 43/94 art. 14	2.184
	Fornitura servizio Responsabile della Protezione Dati Personali	3.531
	Distacco dirigente	26.883
I.R.E. S.p.A.	Assistenza "gara Revisori dei conti"	6.655
Ricavi realizzati con parti correlate:		€
FI.L.S.E. S.p.A.	Competenze gestione Fondo L.R. 43/94 art. 14	5.164
	Recupero spese legali Fondi gestiti	81.466
	Fee gestione Fondo Strategico Regionale	784.141
	Comodato d'uso locali piazza Dante, 9/8	5.400

Debiti – operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 *ter*, del Codice Civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto né detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 106/09

La Società si è dotata di un Documento di valutazione dei rischi, ultimo aggiornamento 31 dicembre 2019 invariati, in tema di sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi degli artt. 17,28 e 29 del D. Lgs. N. 81/08 e s.m.i.

Il Medico competente è la Dott.ssa Manuela Massa, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è stato nominato il dott. Alberto Valentino, Il personale ha provveduto ad eleggere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Comunicazioni di cui al D. Lgs. 231/01

La Società ha adottato dal 2011 il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la cui ultima revisione ed aggiornamento risale al 2018, con l'adozione di un nuovo Piano triennale per la corruzione e la trasparenza, con l'adozione delle misure necessarie all'adeguamento del modello in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla Legge n. 190/2012 e dal Decreto Legislativo numero 33/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

In previsione della domanda in Banca Italia, l'attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, è proseguita con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ulteriori regolamenti, peraltro sospesi e non applicabili sino all'intervenuta iscrizione in Banca Italia, ed altri ancora sono in fase di predisposizione, ritenuti non indispensabili ai fini della presentazione della domanda, ma che dovranno essere sicuramente adottati prima dell'autorizzazione ad operare quale intermediario finanziario Art. 106 TUB.

Organo di Vigilanza in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il dott. Paolo Guerrera, in carica dal 18 ottobre 2017. L'Odv in carica ha predisposto in data 18 marzo 2019 la relazione annuale sull'attività svolta nel corso del 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019.

Nel gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha deliberato l'attribuzione all'Organo di Vigilanza anche delle funzioni Organismi Indipendente di Valutazione (OIV). In data 30 aprile 2019 l'OIV ha proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della GRIGLIA e dell'attestazione previsti dall'ANAC relativa agli adempimenti di pubblicazione dei dati previsti per la sezione Società Trasparente.

Comunicazione di cui al regolamento UE 679/16

La società in data 25 maggio 2018 ha designato - ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/19 - Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) Liguria Digitale Spa, che ha sua volta individuato la propria dipendente Dott.ssa Giulia Panizza quale RPD/DPO. Le designazioni sono state comunicate ad ANAC e pubblicate sul sito istituzionale.

Fatti di rilievo del periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019

Comunicazione di cui alla DGR 293 del 4 maggio 2018

Con riferimento alle deliberazioni della Regione di cui sopra avente oggetto gli indirizzi e obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per le controllate dalla Regione ai sensi dell'art 19, comma 5 del D.Lgs n.175/2016 Ligurcapital nel 2019 ha:

- confermato il raggiungimento dell'obiettivo economico finanziario e patrimoniale

non raggiunto il limite che stabilisce una riduzione, rispetto all'anno precedente, delle spese di funzionamento sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento, registrando a consuntivo un'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 111,46% rispetto al 90,42% dell'anno precedente. Ligurcapital pur avendo sempre come obiettivo il contenimento dei costi di funzionamento in ottemperanza agli indirizzi Regionali nell'anno 2019 presenta purtroppo, per una serie di fattori, un indice sfalsato causato principalmente dal mancato riconoscimento di circa Euro 111.000 di interessi attivi che ha avuto come effetto un numeratore più basso per il calcolo dell'indice. Si precisa invece che inserendo tra i ricavi tale partita la società sarebbe stata in equilibrio con un indice del 98%. Nel corso del 2019 sono stati inoltre sostenuti ingenti costi di funzionamento per le attività propedeutiche all'iscrizione all' Albo unico di Banca d'Italia.

Pur continuando nella riduzione dei costi, l'attività relativa all'iscrizione a Banca Italia ha comportato e comporterà costi incrementali difficilmente contenibili (software, revisione, bilancio IAS, compliance ecc) che la società ha già sostenuto in parte nel 2019 e dovrà sostenere negli anni futuri nel caso si decida di proseguire con iscrizione all' Albo unico di Banca d'Italia.

Il costo del personale è incrementato per il trasferimento da Filse di un quadro direttivo quale responsabile amministrativo.

Nuovi rapporti dell'esercizio

Nel corso dell'anno è stata registrata l'apertura dei seguenti rapporti

- **Acoesis Srl** importo ci equity € **290.000** (Fondo Strategico Regionale)

Estinzione rapporti dell'esercizio

Nel corso dell'anno è stata registrata la chiusura dei seguenti rapporti per pagamento dell'ultima rata dei seguenti:

FINANZIAMENTI:

- **Preti Spa** importo originario € **40.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **SDA 2000 Spa** importo originario € **1.000.000** (ex OB2 3 fase- ora Fondo Strategico Regionale)
- **Novit Spa** importo originario € **150.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **P&B Linking Spa** importo originario € **150.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)

OBBLIGAZIONI:

- **FG Riciclaggi Spa** importo originario per € **1.000.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Novit Spa** importo originario per € **225.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **P&B Linking** importo originario per € **110.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Natur World** importo originario per € **300.000** (Fondo Strategico Regionale). Conversione a capitale

Si è proceduto alla dismissione delle seguenti

PARTECIPAZIONI

- **ATAR 22 Spa** partecipazione originaria **245.000** (ex POR ora Fondo Strategico Regionale)
- **Novit Spa** importo originario per € **475.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Wikire** partecipazione originaria € **160.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)
- **Metalstyle Srl** partecipazione originaria **49.000** (ex OB2 2 fase)
- **P&B Linking** importo originario per € **240.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)

Sono stati sottoscritti proposte /preliminari di compravendita per le seguenti altre partecipazioni

- **Sunrise Srl partecipazione** originaria **240.000** (ex POR ora Fondo Strategico Regionale)
- **FINSA Spa** partecipazione originaria **250.000** (ex POR - ora Fondo Strategico Regionale)

Attività di gestione fondi

L'attività di gestione dei fondi pubblici costituisce l'attività esclusiva di Ligurcapital per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

L'attività trova la propria disciplina nella Convenzione firmata con FILSE SPA il 30/11/2017, la cui durata è sancita dal 1/1/2017 al 31/12/2030. La convenzione richiama gran parte delle disposizioni presenti nella convenzione stipulata a monte tra Regione Liguria e FILSE il 4/8/2017, che ribadisce la possibilità per FILSE Spa, individuata quale gestore principale del Fondo Strategico, di avvalersi della controllata Ligurcapital per la gestione di operazioni a valere sul fondo di finanza evoluta in materia di equity, finanziamenti strutturati a favore di imprese.

Nella citata convenzione viene dato mandato a Ligurcapital di proseguire nella gestione dei fondi già in gestione al 31/12/2016, confluiti nella regolamentazione del Fondo Strategico Regionale attraverso il richiamo nella Tabella B allegata alla legge istitutiva.

Le liquidità generate dai relativi rientri e proventi andranno ad alimentare, previo accertamento da parte di FILSE e di Regione Liguria, l'Allegato A, andando a costituire risorse per i nuovi interventi che Regione Liguria andrà ad individuare quale prioritari per l'economia del territorio.

Le perdite definitive andranno invece ad intaccare le risorse dei rispettivi fondi con contestuale riduzione del debito esistente verso il mandante della gestione, ossia verso Regione Liguria o verso FILSE a seconda del fondo di cui trattasi.

Di seguito si riportano i bilanci della gestione dei vari fondi.

Fondi ex Ob2 1994/96, 1997/99, 2000/2006 e Pic PMI

Come anticipato, detti fondi, gestiti direttamente per conto di Regione Liguria con cui erano state già stipulate le relative convenzioni, risultano ora accorpate in un unico fondo, di cui Ligurcapital, con la nuova convenzione stipulata con FILSE spa in data 30/11/2017 si è impegnata a curare i rientri sino alla naturale scadenza, con parziale superamento delle convenzioni originarie.

I dati della gestione sono così sintetizzabili:

Valori in euro

Ex-Fondi (v/Regione Liguria)

Consistenza fondo al 1° gennaio 2019:	
Debito verso Regione Liguria	8.054.447
	<u>8.054.447</u>
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	(2.040.518)
	<u>6.013.929</u>
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	257.235
Costi gestionali dell'esercizio	(19.051)
	<u>238.184</u>
Saldo movimentazione dell'esercizio	238.184
Plusvalenze su cessione partecipazioni/riparti fallim.	51.157
Perdite definitive su partecipazioni/finanziamenti	(1.348.455)
	<u>4.954.816</u>
Consistenza fondo al 31 dicembre 2019	
	4.954.816

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital Spa per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 14) tra "Altri Debiti" e nel dettaglio nei Debiti Vs.Regione Liguria

Valori in euro

Composizione del fondo al 31 dicembre 2019:		
- liquidità disponibile		3.677.257
- debiti		-85
- crediti		15.598
- Impegnato:		
in partecipazioni	679.982	
in obbligazioni	150.000	
in finanziamenti	<u>432.064</u>	1.262.046
Totale debito verso Regione Liguria		4.954.816

Fondo POR Azione 1.2.4 2007/2013

Il Fondo, di derivazione comunitaria e ricevuto in gestione da FILSE Spa, è confluito anch'esso nel Fondo Strategico Regionale, ma è rendicontato ancora separatamente in attesa di ricevere la definitiva approvazione dei competenti organi comunitari.

Le erogazioni e le attività sino al 31/12/2016 sono state disciplinate dalla convenzione stipulata il 25/10/2012, solo parzialmente superata dalla convenzione del 30/11/2017 per il Fondo Strategico, con impegno di Ligurcapital a curare i rientri sino alla naturale scadenza, prevista entro il 2022.

I dati della gestione sono così sintetizzabili:

Valori in euro

Ex-POR (V/Controllante)

Consistenza fondo al 1° gennaio 2019:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	14.685.808
	<hr/>
	14.685.808
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	(2.399.785)
	<hr/>
	12.286.023
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	67.210
Costi gestionali dell'esercizio	(781)
	<hr/>
Saldo movimentazione dell'esercizio	66.429
Plusvalenze su cessione partecipazioni	235.000
	<hr/>
Consistenza fondo al 31 dicembre 2019	12.587.453

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital Spa per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) tra "Debiti vs. controllante"

Valori in euro

Composizione del fondo al 31 dicembre 2019:	
- liquidità disponibile	5.060.353
- debiti	(2.501.306)
- crediti	245.147
- Impegnato:	
in partecipazioni	8.695.998
in obbligazioni	539.994
in finanziamenti	<u>547.266</u>
	9.783.258
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	12.587.453

Fondo Strategico ex DGR 360/2017

Il Fondo è stato costituito nel 2017 in attuazione della DGR 360 del 5/5/2017 che ha destinato una parte delle risorse del Fondo Strategico pari ad euro 1.900.000 a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – 1997/99 e relative a domande pervenute sugli stessi fondi entro il 15/3/2017.

I dati della gestione sono così sintetizzabili:

Valori in euro

Nuovo Fondo Strategico Regionale	"Capitale di rischio" (V/Controllante)
Consistenza iniziale del fondo :	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.536.526
	<hr/>
	1.536.526
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	(116.549)
	<hr/>
	1.419.977
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	7.225
Costi gestionali dell'esercizio	(97)
	<hr/>
Saldo movimentazione dell'esercizio	7.127
<hr/>	
Consistenza fondo al 31 dicembre 2019	1.427.105

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital Spa per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) tra "Debiti vs. controllante"

Valori in euro

Composizione del fondo al 31 dicembre 2019:		
- liquidità disponibile		19.892
- crediti		7.215
- debiti		(2)
- Impegnato:		
in partecipazioni	1.100.000	
in obbligazioni	300.000	1.400.000
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.		1.427.105

Nuovo Fondo Strategico ex DGR 30/2019

Il Fondo è stato costituito nel 2019 in attuazione della DGR 30 del 18/01/2019 che ha destinato una parte delle risorse del Fondo Strategico pari ad euro 5.000.000 per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali tramite operazioni di capitale di rischio

I dati della gestione sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale (V/Controllante)

Consistenza iniziale del fondo :	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	(36)
	<hr/>
	(36)
incrementi/decrementi dotazione:	
affluenza Fondi da capogruppo	5.000.000
	<hr/>
	4.999.964
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	1.233
Costi gestionali dell'esercizio	(634)
	<hr/>
Saldo movimentazione dell'esercizio	599
<hr/>	
Consistenza fondo al 31 dicembre 2019	5.000.563

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital Spa per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) tra "Debiti vs. controllante"

Composizione del fondo al 31 dicembre 2019:	
- liquidità disponibile	4.710.651
- debiti	(89)
- Impegnato:	
in partecipazioni	290.000,00
<hr/>	
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	5.000.563

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Aggiornamenti Iscrizione al nuovo art. 106 TUB

La legge Regionale del 27 dicembre 2016 n.34 ha approvato l'indirizzo di avviare in tempi brevi la procedura di iscrizione di Ligurcapital nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Dlgs. 385/1993 e s.m. del TUB.

Banca Italia nel febbraio 2020 ha fatto pervenire dei rilievi attinenti a profili di pianificazione strategica che coinvolgono, oltre che Ligurcapital, anche la controllante FI.L.S.E. e Regione Liguria. La controllante ha pertanto ritenuto di rinviare a Regione Liguria l'individuazione delle iniziative da adottare formalmente in ragione dei rilievi di Banca d'Italia, non escludendo ed anzi valutando anche un possibile riposizionamento strategico della nostra Società all'interno del gruppo di appartenenza, diverso da quello tracciato nella legge Regionale del 2016 con l'iscrizione all'Albo.

Ligurcapital si è impegnata a fornire a Banca d'Italia una comunicazione contenente gli esiti di quanto sarà definito nel più breve tempo possibile, ma l'avvento della pandemia per Covid 19 sta comportando un rallentamento nella risposta da parte di Regione Liguria, ovviamente impegnata su altri fronti. Ad oggi non si hanno riscontri.

Con decorrenza dall'auspicato provvedimento di iscrizione, è stato conferito incarico biennale alla società Operari Srl quanto attiene la funzione di Internal Audit, mentre la società ha ritenuto di individuare in risorse interne disponibili le funzioni di Compliance e Risk Manager.

Infine, si è proceduto, tramite Ire Liguria Spa, ad indire gara ad evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico novennale per la revisione contabile. La gara è ancora in corso. Anche in questo caso la decorrenza dell'incarico sarà dall'intervenuta iscrizione in Banca Italia.

Emergenza Covid

Nei primi mesi del 2020 il Governo in seguito alla pandemia da COVID-19, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La Società non ha subito il blocco produttivo in quanto svolge attività finanziarie ritenute essenziali che sono state portate avanti senza alcun blocco. La struttura come previsto dal DCPM emanato il 1° marzo 2020, ha continuato l'attività ordinaria in lavoro agile.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia non ha impattato negativamente nel bilancio della Società e, data la natura delle attività svolte dalla Società, non si aspettano impatti nel bilancio 2020 anche in considerazione del fatto che Ligurcapital non ha alcuna quota di rischio negli interventi in essere in quanto realizzati con risorse in gestione da Regione Liguria e da FILSE per le quali, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, gli utili e le perdite realizzate sono attribuite ai fondi gestiti.

L'unico aspetto riguarderà i Fondi in gestione i cui risultati potranno essere influenzati negativamente dalla forte crisi economica nel secondo semestre del 2020. A tal proposito come previsto dal **decreto Liquidità** la Società ha concesso le moratorie relativamente ai finanziamenti in corso per gli esercizi 2019 e 2020 a quelle società che in assenza di Covid-19 non avrebbero avuto problemi di *going concern* e, ove richiesti, anche differimenti delle opzioni sulle partecipazioni.

Per contro, a seguito dell'emergenza COVID 19, nel corso del 2020 è atteso un incremento dell'operatività della Società che potrebbe avere impatti positivi sulla redditività; tali attese sono state confermate dal fatto che Regione e Filse, proprio per sostenere le aziende del territorio ligure, hanno destinato a Ligurcapital in data 15 Maggio 2020 una parte del Fondo Strategico per sostenere le PMI e le Start Up volti al rafforzamento patrimoniale per affrontare l'emergenza COVID-19 per complessivi Euro 16.000.000.

Proposta all'Assemblea

Signori, Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di euro 95.521 che Vi proponiamo di portare a nuovo.

Genova,

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Giorgio Lamanna)

LIGURCAPITAL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DANTE 8/9 GENOVA GE
Codice Fiscale	03101050106
Numero Rea	
P.I.	03101050106
Capitale Sociale Euro	9.790.222 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	649960
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FI.L.S.E. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	257	514
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.598	23.195
7) altre	15.432	24.839
Totale immobilizzazioni immateriali	27.287	48.548
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.181	4.990
3) attrezzature industriali e commerciali	837	999
4) altri beni	41.266	47.669
Totale immobilizzazioni materiali	46.284	53.658
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.958.500	2.502.500
d-bis) altre imprese	8.807.480	9.082.480
Totale partecipazioni	10.765.980	11.584.980
3) altri titoli	989.994	2.624.992
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.755.974	14.209.972
Totale immobilizzazioni (B)	11.829.545	14.312.178
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.501	31.841
Totale crediti verso clienti	233.501	31.841
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.060	224.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.582	91.582
Totale crediti verso imprese collegate	193.642	315.869
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.762	571.507
Totale crediti verso controllanti	683.762	571.507
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.324	107.878
Totale crediti tributari	82.324	107.878
5-ter) imposte anticipate	41.381	15.482
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.762	122.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.726	2.613.599
Totale crediti verso altri	854.488	2.736.577
Totale crediti	2.089.098	3.779.154
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.713	17.200
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.713	17.200
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.173.797	17.517.258

3) danaro e valori in cassa	205	275
Totale disponibilità liquide	21.174.002	17.517.533
Totale attivo circolante (C)	23.268.813	21.313.887
D) Ratei e risconti	17.788	50.387
Totale attivo	35.116.146	35.676.452
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.790.222	9.790.222
IV - Riserva legale	3.137	1.873
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.123	2.115
Totale altre riserve	26.123	2.115
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(95.521)	25.272
Totale patrimonio netto	9.723.961	9.819.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.778	226.241
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21	36
Totale debiti verso banche	21	36
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.682	139.733
Totale debiti verso fornitori	157.682	139.733
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.635.358	24.905.527
Totale debiti verso controllanti	24.635.358	24.909.569
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.570	17.744
Totale debiti tributari	23.570	17.744
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.758	42.169
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.758	42.169
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.186	521.044
Totale altri debiti	295.186	521.044
Totale debiti	25.149.575	25.630.295
E) Ratei e risconti	4.832	434
Totale passivo	35.116.146	35.676.452

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	784.141	755.194
5) altri ricavi e proventi		
altri	102.662	62.124
Totale altri ricavi e proventi	102.662	62.124
Totale valore della produzione	886.803	817.318
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76	1.276
7) per servizi	309.924	234.260
8) per godimento di beni di terzi	87.529	73.848
9) per il personale		
a) salari e stipendi	405.791	350.196
b) oneri sociali	119.111	120.617
c) trattamento di fine rapporto	33.811	30.074
e) altri costi	5.518	8.250
Totale costi per il personale	564.231	509.137
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.261	21.262
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.000	7.454
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.261	28.716
14) oneri diversi di gestione	26.635	25.503
Totale costi della produzione	1.020.656	872.740
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(133.853)	(55.422)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.105	116.158
Totale proventi diversi dai precedenti	24.105	116.158
Totale altri proventi finanziari	24.105	116.158
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.965	11.544
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.965	11.544
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.140	104.614
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	28.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.707	-
Totale svalutazioni	1.707	28.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.707)	(28.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(121.420)	21.192
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	9.768
imposte relative a esercizi precedenti	-	208
imposte differite e anticipate	(25.899)	(14.056)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(25.899)	(4.080)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(95.521)	25.272

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(95.521)	25.272
Imposte sul reddito	(25.899)	(4.080)
Interessi passivi/(attivi)	(12.432)	(104.614)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(133.852)	(83.422)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.811	30.074
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.261	28.716
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	28.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	66.072	86.790
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(67.780)	3.368
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(201.660)	(8.599)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.949	65.605
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.600	(9.127)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.398	433
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.399.068	1.410.409
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.252.355	1.458.721
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.184.575	1.462.089
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.432	104.614
(Imposte sul reddito pagate)	31.381	(4.553)
(Utilizzo dei fondi)	(22.275)	(10.766)
Totale altre rettifiche	21.538	89.295
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.206.113	1.551.384
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.626)	(47.324)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(48.478)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.453.998	845.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.450.372	749.198
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14)	36
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14)	33
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.656.471	2.300.615
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.517.258	15.216.672
Danaro e valori in cassa	275	246
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.517.533	15.216.918

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.173.797	17.517.258
Danaro e valori in cassa	205	275
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.174.002	17.517.533

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

La Vostra società opera in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della Legge Regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita) e dall'art. 4 della Legge Regionale del 27 Dicembre 2016 n.34 che hanno istituito il Fondo Strategico regionale finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge sulla crescita, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo è costituito dalla liquidità esistente presso F.I.L.S.E. S.p.A. e presso Ligurcapital S.p.A., risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della stessa legge. Il Fondo viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di F.I.L.S.E. S.p.A. e di Ligurcapital S.p.A., quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

Con Convenzione del 30/11/2017 tra F.I.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A., con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2017, F.I.L.S.E. S.p.A. ha mantenuto in capo a Ligurcapital S.p.A. la gestione degli interventi partecipativi e finanziari e dei crediti esistenti già in gestione della Vostra Società al 31 dicembre 2016.

Nel dettaglio:

- Fondo OB 2 Azione 2.4 1994/1996
- Fondo OB 2 2° Fase Azioni 2.4.1997/1999
- Fondo OB 2 3° Fase Mis. 1.3 sottomisura B 2000/2006
- Fondo PMI 1994/1999

la cui gestione è stata accorpata in un unico fondo per conto di Regione Liguria e

- Fondo POR 2007/2013 Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria
- Fondo ex DGR 360 del 5 maggio 2017 in gestione per conto di F.I.L.S.E. S.p.A..

Il Fondo ex DGR 360/2017 è il più recente, costituito con parte delle risorse liquide dell'Allegato A della Legge 34/2016

(Fondo Strategico), finalizzato al completamento degli interventi partecipativi deliberati nel corso del 2017 in accoglimento di domande di intervento presentate a Ligurcapital prima della chiusura degli sportelli dei fondi OB2 e PMI, intervenuta il 15 /3/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i

proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	3 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Migliorie su beni di terzi

Trattasi delle manutenzioni straordinarie effettuate in anni passati sull'immobile sede della Società detenuto in leasing ammortizzate lungo la durata del contratto

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

Descrizione	Aliquota
Macchine ufficio	20%
Mobili ufficio	12%
Impianto telefonico e telefoni cellulari	20%
Arredi ufficio	15%
Autovetture	25%
Attrezzature varie	15%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono iscritte a bilancio al valore di costo e sono costituite esclusivamente dalle partecipazioni facenti parte dell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 e dalle partecipazioni assunte a valere sul nuovo Fondo ex DGR 360/2017, la cui gestione è affidata a Ligurcapital sulla base di apposita Convenzione stipulata con Filse S.p.A. in data 30/11/2017.

Le eventuali perdite, proventi e rettifiche relative alle partecipazioni sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza

incidenza sul conto economico della Società, essendo tali partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Strategico Regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016.

Allo stesso modo le eventuali perdite di valore non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate solo al momento dello smobilizzo della partecipazione imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo.

Altri titoli

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore.

I titoli relativi a prestiti obbligazionari e a strumenti finanziari partecipativi emessi da emittenti privati ricadenti nell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 sono contabilizzati a valere sui fondi medesimi, senza che le eventuali perdite, proventi e rettifiche abbiano incidenza sul conto economico della Società essendo detenuti nell'ambito del Fondo strategico regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016. Allo stesso modo le eventuali perdite di valore emerse prima della scadenza non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate solo al momento dello smobilizzo o incasso del titolo imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

All'interno della classe sono altresì presenti i crediti a valere sui fondi di cui all'allegato B della Legge 34/2016; tali crediti, iscritti nella categoria Altri crediti, detenuti in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto da FI.L.S.E. S.p. A. sulla base di apposita Convenzione il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 C.C. la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria Ligurcapital non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (FI.L.S.E. per conto di Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. In sostanza i rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al valore nominale

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati in bilancio al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante (FI.L.S.E. S.p.A.) e verso altri, questi ultimi infatti comprendono ancora la quota parte di debiti verso la Regione confluiti nell'Allegato B della Legge regionale 34/2016, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria e da FI.L.S.E. S.p.A. a Ligurcapital, per attività regolate dalla convenzione siglata in data 30/11/2017.

La natura e le pattuizioni relativi ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con FI.L.S.E. non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante, compresi quelli finanziari afferenti la funzionalità dei fondi gestiti. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del C.C.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Trattasi di Costi di impianto e ampliamento, software acquistato da terzi e Migliorie su beni di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 21.263, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 27.287

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.289	35.793	57.030	108.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.775	12.598	32.191	59.564
Valore di bilancio	514	23.195	24.839	48.548
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	257	11.599	9.407	21.263
Totale variazioni	(257)	(11.599)	(9.407)	(21.263)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.289	35.793	57.030	108.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.032	24.195	41.598	80.825
Valore di bilancio	257	11.598	15.432	27.287

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 103.955; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 57.671.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.747	1.080	84.502	100.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.757	81	36.833	46.671
Valore di bilancio	4.990	999	47.669	53.658
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.626	3.626

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	809	162	10.029	11.000
Totale variazioni	(809)	(162)	(6.403)	(7.374)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.747	1.080	88.128	103.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.566	243	46.862	57.671
Valore di bilancio	4.181	837	41.266	46.284

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.042.755
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	31.283
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	459.896
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	14.767

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.502.500	9.082.480	11.584.980	-
Valore di bilancio	2.502.500	9.082.480	11.584.980	2.624.992
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	590.000	590.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	294.000	865.000	1.159.000	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	250.000	-	250.000	-
Totale variazioni	(544.000)	(275.000)	(819.000)	-
Valore di fine esercizio				
Costo	2.208.500	8.807.480	11.015.980	-
Svalutazioni	250.000	-	250.000	-
Valore di bilancio	1.958.500	8.807.480	10.765.980	989.994

Il decremento nella voce "Partecipazioni in imprese collegate " è da imputarsi:

- alla svalutazione della partecipazione nella collegata Aspera Spa ad un prezzo di Euro 250.000;
- alla cessione della partecipazione della collegata Atar 22 Srl ad un prezzo di Euro 245.000.
- alla cessione della partecipazione della collegata Metalstyle Ob2 ad un prezzo di Euro 49.000

Il decremento della voce "Partecipazioni in altre imprese" è dovuto:

- alla cessione delle quote del Novit Fondo Por 475.000

-alla cessione delle quote della P&B Linking Srl Fondo Por 240.000

-alla cessione delle quote del Wilkire Srl Fondo Por 150.000

Sono state altresì acquisite le seguenti partecipazioni:

-Natur world srl pari a 300.000

-Acoesis srl pari a 290.000 .

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Aspera Spa	Genova	2.020.000	(22.758.917)	(19.778.938)	418.617	20,72%	-
Rosh Srl	Milano	430.000	5.509	457.231	180.000	41,86%	180.000
Genoa Stirling Srl	Milano	16.667	(66.749)	22.889	3.333	20,00%	149.000
Moatech Srl	Genova	703.000	2.039	241.467	171.500	24,40%	171.500
Intern. Stuttering Centre Srl	Milano	155.916	(157.631)	324.694	171.000	21,93%	171.000
Fremslife Srl	Genova	997.248	(455.168)	1.160.732	750.000	23,06%	750.000
Daurman Srl	Udine	19.000	(86.785)	7.270	72.000	23,68%	72.000
Hilmarc Srl	Genova	100.624	77.141	456.253	20.000	19,88%	20.000
Sunrise Srl	Cairo Montenotte SV	39.216	(135.664)	447.203	240.000	24,50%	240.000
Sea eagle Ind. Group Srl	Recco	510.000	(139.163)	169.508	105.000	20,59%	105.000
Ferrarolo Spa	Savona	240.000	28.095	288.670	100.000	41,67%	100.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono tutte afferenti ai fondi gestiti da Ligurcapital e sono state iscritte al valore di costo; in considerazione del fatto che la variazione di valore di tali attività non incide sul conto economico della società non viene effettuata una valutazione che tenga conto del loro eventuale minor "fair value".

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni in imprese collegate e ad altre imprese (non collegate) suddivise per i diversi Fondi utilizzati; si precisa che i dati sono riferiti ai Bilanci chiusi al 31/12/2018 per tutte le Società tranne che per Rosh S.r.l i cui dati sono relativi al Bilancio chiuso al 30/06/2019; per Acoesis S.r.l. non è disponibile il dato al 31/12/2018 in quanto costituitasi il 31/01/2019.

Fondi con partecipazioni in imprese collegate

Fondi Ob.2 (I e II fase)

Denominazione	SEDE	C.S.	P.N. 31.12.2018	Utile/perd. 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% det.	Valore iscrizione 31.12.2019
Aspera Spa	GENOVA	2.020.000	-19.778.938	-22.758.917	418.617	250.000	20,72%	0
Rosh Srl	MILANO	430.000	457.231	5.509	180.000	180.000	41,86%	180.000
TOTALI		3.550.000				430.000		180.000

Fondo POR

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Denominazione	SEDE	C.S.	P.N. 31.12.2018	Utile/perd. 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% det.	Valore iscrizione 31.12.2019
GenoaStirling Srl	MILANO	16.667	22.889	-66.749	3.333	149.000	20,00%	149.000
Moatech Srl	GENOVA	703.000	241.467	2.039	171.500	171.500	24,40%	171.500
Intern. Stuttering Centre Srl	MILANO	155.916	324.694	-157.631	34.200	171.000	21,93%	171.000
Fremslife Srl	GENOVA	997.248	1.160.732	-455.168	230.000	750.000	23,06%	750.000
Daurman Srl	UDINE	19.000	7.270	-86.785	4.500	72.000	23,68%	72.000
Himarc Srl	GENOVA	100.624	456.253	77.141	20.000	20.000	19,88%	20.000
Sunrise Srl	Cairo Mont. SV	39.216	447.203	-135.664	9.608	240.000	24,50%	240.000
Sea Eagle Ind. Group Srl	RECCO GE	510.000	169.508	-139.163	105.000	105.000	20,59%	105.000
TOTALE						1.678.500		1.678.500

Fondo Strategico Regionale (DGR 360/2017)

Denominazione	SEDE	C.S.	P.N. 31.12.2018	Utile/perd. 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% det.	Valore iscrizione 31.12.2019
Ferraloro Spa	Savona	240.000	288.670	28.095	100.000	100.000	41,67%	100.000
TOTALE						100.000		100.000

Fondi con partecipazioni in altre imprese

Fondi Ob.2 (I e II fase)

Denominazione	SEDE	C.S.	P.N. 31.12.2018	Utile/perd. 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% det.	Valore iscrizione 31.12.2019
R.G.M. SPA	Genova	8.605.480	9.114.550	110.571	91.754	499.892	1,06%	499.982
TOTALI						499.892		499.982

Fondo POR

Denominazione	SEDE	C.S.	P.N. 31.12.2018	Utile/perd. 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% det.	Valore iscrizione 31.12.2019
Finsa Spa	GENOVA	1.300.000	1.582.004	34.470	192.500	250.000	14,81%	250.000
Ikrix Spa	GENOVA	4.919.317	2.332.482	-773.988	765.187	1.149.498	15,55%	1.149.498
4 Baby Srl	GENOVA	95.193	-1.138.398	-1.464.796	5.396	520.000	5,67%	520.000
Sedapta Srl	GENOVA	32.820.504	39.415.429	-2.505.971	3.000.000	3.000.000	9,14%	3.000.000
Sesamo Srl	GENOVA	15.000	42.363	9.659	2.250	70.000	15,00%	70.000
Shiny Srl	MILANO	51.875	369.587	-71.076	5.188	600.000	10,00%	600.000
Drexcode Srl	MILANO	165.158	448.105	-694.052	24.745	370.000	14,98%	370.000

Wecare Srl	ARENZANO GE	18.560	-296.421	-909.007	2.150	125.000	9,60%	125.000
Enjore Srl	CAPURSO BA	53.802	-29.193	-88.763	8.303	250.000	15,43%	250.000
Sailsquare Srl	LIVORNO	23.328	1.151.795	-579.746	2.233	508.000	9,57%	508.000
Circle Srl	ROZZANO MI	167.750	3.532.900	345.605	10.294	175.000	6,14%	175.000
TOTALE						7.017.498		7.017.498

Fondo Strategico Regionale (DGR 360/2017)

Denominazione	SEDE	C.S.	P.N. 31.12.2018	Utile/perd. 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% det.	Valore iscrizione 31.12.2019
Natur World srl *	Milano	90.828	69.057	-102.716	9.840	500.000	10,83%	500.000
Italian Fine Food srl *	Milano	3.679.374	3.729.138	-4.756	500.000	500.000	13,59%	500.000
TOTALE						1.000.000		1.000.000

Fondo Strategico Regionale - capitale di rischio

Denominazione	SEDE	C.S.	P.N. 31.12.2018	Utile/perd. 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% det.	Valore iscrizione 31.12.2019
Acoesis Srl	Genova	16.400			2.900	290.000	17,68%	290.000
TOTALE						290.000		290.000

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	8.807.480	8.807.480
Altri titoli	989.994	989.994

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Obbligazioni	550.000	550.000
SFP	150.000	150.000
Altri titoli	289.994	289.994
Totale	989.994	989.994

Come detto gli Altri titoli immobilizzati, al pari delle partecipazioni che precedono, sono tutti afferenti ai fondi gestiti da Ligurcapital e sono state iscritte al valore di costo; in considerazione del fatto che la variazione di valore di tali attività non incide sul conto economico della società non viene effettuata una valutazione che tenga conto del loro eventuale minor "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante è costituito da crediti, da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.841	201.660	233.501	233.501	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	315.869	(122.227)	193.642	175.060	18.582
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	571.507	112.255	683.762	683.762	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	107.878	(25.554)	82.324	82.324	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.482	25.899	41.381		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.736.577	(1.882.089)	854.488	683.762	170.726
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.779.154	(1.690.056)	2.089.098	1.858.409	189.308

Le posizioni di credito dirette sono costituite dai crediti verso clienti e verso la controllante per fatture emesse e da emettere

I crediti verso altri trattasi di cessione di finanziamenti verso altre società. La diminuzione è avvenuta per incassi relativi ad anni precedenti. Per un maggior dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate alcune partite relative ad interventi a valere su fondi amministrati in quanto i soggetti beneficiari sono risultati dichiarati falliti. La dichiarazione di fallimento del beneficiario è stata infatti identificata come l'evento oggettivo a partire dal quale, pur in presenza del privilegio vantato dalla Società nelle relative procedure fallimentari, le perdite sugli impieghi rotativi possono essere considerate definitive in considerazione dell'accertata insolvenza della controparte da parte del tribunale e delle conseguenti maggiori incertezze in termini di ammontare recuperabile e tempistiche di incasso. In ottemperanza a quanto stabilito nelle convenzioni sui fondi gestiti con risorse ricevute da Regione Liguria, tali svalutazioni hanno trovato contropartita nella diminuzione del debito nei confronti di Regione Liguria per fondi amministrati e, parimenti, gli auspicati recuperi, che dovrebbero essere agevolati dai privilegi vantati dalla Società, sarebbero imputati ad incremento del debito nei confronti di Regione Liguria

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti verso società con sede operativa nella Regione Liguria..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	17.200	(11.487)	5.713
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.200	(11.487)	5.713

Nello specifico la riduzione è dovuta alla cessione di numero 7720 Azioni MPS, a fronte della quale è emersa una minusvalenza coperta attraverso l'utilizzo del fondo. Inoltre il valore è stato allineato al suo "fair value".

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico si tratta della liquidità dei fondi amministrativi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.517.258	3.656.539	21.173.797
Denaro e altri valori in cassa	275	(70)	205
Totale disponibilità liquide	17.517.533	3.656.469	21.174.002

Di seguito un maggior dettaglio delle variazioni distinto in relazione ai fondi amministrati.

DESCRIZIONE	valore al 31.12.2018	valore al 31.12.2019	VARIAZIONI
Risorse proprie	9.462.675	9.738.209	275.534
Risorse Fondo Strategico - DGR 360/2017	120.310	19.892	4.610.233
Risorse Fondo Strategico - Capitale di rischio	-	4.710.651	4.710.651
Risorse ex Fondi OB2 e PMI	4.263.830	3.677.257	- 586.573
Risorse Fondo Art. 14 L.R. 43/94	599.577	624.750	25.173
Risorse Fondo POR 1.2.4	3.070.866	2.403.038	-667.828
TOTALE	17.517.258	21.173.797	3.656.539

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	26.249	(26.085)	164
Risconti attivi	24.138	(6.514)	17.624
Totale ratei e risconti attivi	50.387	(32.599)	17.788

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	9.790.222	-		9.790.222
Riserva legale	1.873	1.264		3.137
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.115	24.008		26.123
Totale altre riserve	2.115	-		26.123
Utile (perdita) dell'esercizio	25.272	(25.272)	(95.521)	(95.521)
Totale patrimonio netto	9.819.482	-	(95.521)	9.723.961

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2019 ed ammonta a Euro 9.790.222, rappresentato da n. 9.790.222 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.790.222	Capitale		-
Riserva legale	3.137	Utili	B	3.137
Altre riserve				
Riserva straordinaria	26.123	Utili	A;B;C	26.123
Totale altre riserve	26.123	Utili	A;B;C	26.123
Totale	9.819.482			29.260

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	226.241
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.537
Totale variazioni	11.537

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	237.778

Tutti i dipendenti hanno optato per il mantenimento del proprio TFR in azienda.

Debiti

Come detto, assumono particolare rilevanza i "Debiti verso controllante" (F.I.L.S.E. S.p.A.) per Euro 19.680.487,49 che infatti comprendono la quota parte di debiti verso la Regione confluiti nell'Allegato B della Legge regionale 34/2016, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione a Ligurcapital con mandato senza rappresentanza da parte della Regione Liguria e di F.I.L.S.E. S.p.A., per le attività regolate dalla convenzione siglata in data 30/11/2017.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	36	(15)	21	21	-
Debiti verso fornitori	139.733	17.949	157.682	157.682	-
Debiti verso controllanti	24.909.569	(274.211)	24.635.358	-	24.635.358
Debiti tributari	17.744	5.826	23.570	23.570	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.169	(4.411)	37.758	37.758	-
Altri debiti	521.044	(225.858)	295.186	295.186	-
Totale debiti	25.630.295	(480.720)	25.149.575	514.217	24.635.358

Debiti verso controllanti

I Debiti verso controllante comprendono sia i debiti verso F.I.L.S.E. S.p.A. sia i debiti verso Regione Liguria, e si riferiscono principalmente ai debiti relativi ai Fondi gestiti di cui si è ampiamente riferito nella presente Nota e che possono essere come di seguito meglio dettagliati:

Nel dettaglio si forniscono i debiti verso la controllante F.I.L.S.E. S.p.A.

DEBITI	VALORE	TOTALE
Nuovo Fondo Strategico Regionale	1.427.105 €	
Nuovo Fondo Strategico Regionale(capitalizzazione imprese)	5.000.563 €	
Fondo POR 07/13 az. 1.2.4	12.587.453 €	19.015.121 €
F.do L.R. 43/94 art. 14	628.781 €	
(fattura da ricevere) L.R. 14/94 art. 14 [ex-2018]	3.988 €	
(fattura da ricevere) L.R. 14/94 art. 14	2.184 €	634.953 €
(*) fornitura servizio di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP)	3.531 €	
Distacco dirigente F.I.L.S.E. Dott. Storace Andrea	26.883 €	30.414 €
TOTALE DEBITI		19.680.488 €

Nel dettaglio si forniscono i debiti verso Regione Liguria:

Regione Liguria	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	4.954.816

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	21	21
Debiti verso fornitori	157.682	157.682
Debiti verso controllanti	24.635.358	24.635.358
Debiti tributari	23.570	23.570
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.758	37.758
Altri debiti	295.186	295.186
Totale debiti	25.149.575	25.149.575

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali..

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	434	4.398	4.832
Totale ratei e risconti passivi	434	4.398	4.832

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce "Ricavi" è interamente composta dalle commissioni che la Società addebita alla controllante sulla base della Convenzione stipulata il 30/11/2017 per la gestione dei Fondi Regionali nonché dal riaddebito delle spese connesse.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	784.141	755.194
Altri ricavi e proventi	102.662	62.124
Totale	886.803	817.318

La voce altri ricavi e proventi è composta principalmente da:

Descrizione	Totale
Comodato d'uso spazi e serv. ad uso ufficio	5.400
Ristorno commissioni Art. 14	2.439
Rivalsa spese diverse	81.466
Servizi assistenza controllante FILSE	5.164
Altri ricavi e proventi	8.193

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un maggior dettaglio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono verso soggetti liguri.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Qui di seguito se ne evidenziano i dettagli:

Descrizione	Totale
Costi per servizi	309.924
Costi per godimento beni di terzi	87.529
Oneri diversi di gestione	26.635

Per quanto riguarda i Costi per servizi si tratta principalmente di costi per spese di consulenza amministrativa, legale, fiscale per Euro 127.821, la restante quota è ripartita tra le utenze ed altri costi amministrativi.

Per quanto riguarda i "Costi per il godimento di beni di terzi" trattasi per Euro 57.275 dei canoni di leasing per l'immobile sociale, per Euro 5.073 delle spese condominiali e per il residuo per canoni vari.

Per quanto riguarda gli "Oneri diversi di gestione" trattasi principalmente dell'imposta IMU pari a 7.851 e tassa raccolta smaltimento rifiuti pari a 4.052. Il resto della riguardano spese varie e amministrative..

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Interessi su c/c Art. 14 LR 43/94	3.961	3.173
Interessi su c/c LC	19.487	111.449
Int.att.cred.fin.breve term.altre impr.	656	1.535
Totale	24.105	116.158

La consistente diminuzione di tale importo è costituito principalmente dal mancato riconoscimento dei potenziali interessi attivi per lo smobilizzo anticipato, in sintonia e d'intese con Regione Liguria, di Time deposit in Banca Carige Spa in ragione all'incertezza sulla situazione patrimoniale e societaria vissuta in particolare da Banca Carige Spa nel II semestre 2019.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%			

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	172.420
Differenze temporanee nette	(172.420)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.482)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(41.381)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(56.863)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori	35.026	(35.026)	-	24,00%	(8.406)
Svalutazione azioni Mps	29.482	(29.482)	-	24,00%	(7.076)
Perdite fiscali e Ace	-	172.420	172.420	24,00%	41.381

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile nonché da normative specifiche del comparto pubblico cui la società appartiene.

A tal proposito di seguito si riportano le informazioni di cui alla L.R. 30 del 27/12/2018 in merito al rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa e razionalizzazione della spesa pubblica di cui all'art.2

Tabella relativa al rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa e razionalizzazione della spesa pubblica di cui all'art.2 della L.R. n°30 del 27/12/2018

Ente/Società	LIGURCAPITAL SPA				
Disposizioni per l'anno finanziario 2019	Codice conto interessato (indicando eventuale quota parte)	Anno di riferimento	Costo annuo massimo consentito	Importo 2019	Differenza
L.R. n.30/2018, art. 2, comma1(2-3-4): <i>Spesa per studi e incarichi di consulenza</i>		2009	140.915	61.075	- 79.840
L.R. n.30/2018, art. 2, comma5: <i>Gratuità Incarichi a qualsiasi titolo svolti da personale dipendente dagli enti del SAR a favore della Regione /Enti SAR</i>		2009	0	0	-
L.R. n.30/2018, art. 2, comma6(7-8): <i>Spesa per manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e buoni taxi</i>		2011	8.387	1828	- 6.558
L.R. n.30/2018, art. 2, comma9(10-11): <i>Spesa per formazione del personale dirigente e dipendente</i>		2011	0	0	-
L.R. n.30/2018, art. 2, comma12(13-14-15): <i>Spesa per trasferte del personale dirigente e dipendente *</i>		2009	1.520	339,34	-1.180
L.R. n.30/2018, art. 2, comma18: <i>Spese per sponsorizzazioni*</i>			0	0	0

L.R. n.30/2018, art. 2, comma**20**:Ai fini dell'attuazione delle misure di contenimento di spesa di cui al presente articolo, gli enti appartenenti al Settore Regionale Allargato**costituiti successivamente al 2014** applicano le percentuali di riduzione ivi indicate facendo riferimento **al complesso degli impegni di spesa assunti o al totale dei costi sostenuti per le relative finalità nell'ultimo esercizio utile.**

** Validi anche per le società In-House di Regione Liguria*

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	3
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art 2427 n 16 C.C. precisando che non esistono partecipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestato'

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.000	18.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati i compensi spettanti alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	9.790.222	9.790.222	9.790.222

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art 2427 n°18 C.C

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art.2346, comma 6 del codice civile

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha avuto operazioni con parti correlate. Qui di seguito se ne forniscono i dettagli:

Rapporti di natura patrimoniale al 31.12.2019		
Debiti verso parti correlate:		€
F.I.L.S.E. S.p.A.	Fattura (da ricevere) competenze fondo L.R. 43/94 art. 14	6.172
	Fattura (da ricevere) fornitura servizio R.D.P./distacco dirigente	30.414
	Fondo in gestione L.R. 43/94 art. 14	628.781
	Fondo in gestione POR	12.587.453
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico	1.427.105
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (capitalizzazione imprese)	5.000.562
I.R.E. S.p.A.	Fattura (da ricevere) pro assistenza "gara Revisori dei conti"	8.393
Regione Liguria	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	4.954.816
Crediti verso parti correlate:		€
F.I.L.S.E. S.p.A.	Fattura (da emettere) competenze Fondo Strategico	250.141
	Fattura (da emettere) competenze dirette Fondo Strategico	107.400
	Fattura relativa alle fee di gestione Fondo POR (al netto I.V.A.)	310.438
	Fattura competenze Fondo L.R.43/94 art 14 (ex-2018)	5.164
	Fattura (da emettere) competenze Fondo L.R.43/94 art. 14	5.165

	Fattura comodato oneroso uffici piazza Dante, 8/9	3.150
	Fattura (da emettere) comodato oneroso uffici piazza Dante, 8/9	2.250
Rapporti di natura economica al 31.12.2019		
<u>Costi sostenuti con parti correlate:</u>		€
F.I.L.S.E. S.p.A.	Addebito competenze Fondo L.R. 43 /94 art. 14	2.184
	Fornitura servizio Responsabile della Protezione Dati Personali	3.531
	Distacco dirigente	26.883
I.R.E. S.p.A.	Assistenza "gara Revisori dei conti"	6.655
<u>Ricavi realizzati con parti correlate:</u>		€
F.I.L.S.E. S.p.A.	Competenze gestione Fondo L.R. 43 /94 art. 14	5.164
	Recupero spese legali Fondi gestiti	81.466
	Fee gestione Fondo Strategico Regionale	784.141
	Comodato d'uso locali piazza Dante, 9/8	5.400

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per un maggior dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società è controllata dalla Regione Liguria indirettamente attraverso la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	47.326.098	45.451.713
C) Attivo circolante	304.148.364	321.107.415
D) Ratei e risconti attivi	486.385	592.696
Totale attivo	351.960.847	367.151.824
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	24.700.566	24.700.566
Riserve	3.768.934	3.828.755
Utile (perdita) dell'esercizio	1.010.191	42.597
Totale patrimonio netto	29.479.691	28.571.918
B) Fondi per rischi e oneri	3.829.508	4.299.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.519.223	1.504.479
D) Debiti	301.914.766	317.327.767
E) Ratei e risconti passivi	15.217.659	15.448.177
Totale passivo	351.960.847	367.151.823

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	8.353.854	9.382.091
B) Costi della produzione	8.655.696	9.054.876
C) Proventi e oneri finanziari	36.682	8.352
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.800.000	(66.707)
Imposte sul reddito dell'esercizio	524.649	226.263
Utile (perdita) dell'esercizio	1.010.191	42.597

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una start-up né una PMI innovativa

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che gli unici introiti provenienti dal settore pubblico sono quelli derivanti dalla già citata Convenzione del 30/11/2017 sottoscritta con la controllante F.I.L.S.E. S.p.A.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 29 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

LIGURCAPITAL S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

**Relazione della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della Ligurcapital S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ligurcapital S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Ligurcapital S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Lagana
Socio

Genova, 12 giugno 2020

LIGURCAPITAL SPA
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. Spa
Sede in Genova - Piazza Dante 8/9
Capitale Sociale euro 9.790.222,00
Numero REA 317646
Registro Imprese di Genova e Codice Fiscale n. 03101050106
Partita IVA n. 03101050106

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
al BILANCIO CHIUSO al 31.12.2019

Signori Azionisti,

in adempimento a quanto previsto dall'art. 2429 - comma 2 - del Codice Civile Vi presentiamo la nostra relazione al bilancio chiuso al 31.12.2019, che richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, nonché a seguito dei contatti intercorsi con i rappresentanti della Società di Revisione.

Vi riferiamo che:

nel corso dell'esercizio in esame l'attività svolta dalla società si è concentrata principalmente sugli investimenti e sulla gestione delle partecipazioni in portafoglio (con la realizzazione di alcune dismissioni). Durante il 2° trimestre 2019, è diventato operativo il fondo di euro 5.000.000,00 assegnato a Ligurcapital e finalizzato al sostegno della crescita e dello sviluppo delle PMI, mediante il co-investimento di terzi investitori privati indipendenti, che ha comportato la concentrazione della

struttura di Ligurcapital al completamento della parte burocratica per la pubblicazione dell'avviso pubblico. E', inoltre, proseguito l'iter relativo alla domanda di iscrizione all'Albo Unico di Banca d'Italia di cui all'art. 106 T.U.B. voluta da Regione Liguria. Al proposito, segnaliamo che - dopo la chiusura dell'esercizio - Banca Italia ha fatto pervenire alcuni rilievi relativi alla "pianificazione strategica", che hanno coinvolto anche la controllante FILSE e Regione Liguria.

- ✓ l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato ed il Sig. Alessandro Benna continua a ricoprire il ruolo di responsabile addetto alla contabilità della società;
 - ✓ l'affidamento del servizio di elaborazione contabilità a società esterna - la Centro Servizi Srl di Genova - è stato ulteriormente prorogato. Come, noto il Collegio Sindacale ha più volte espresso il proprio auspicio affinché la società procedesse a tale importante compito al proprio interno. Purtroppo, però, il software fornito di Sixtema Spa non si è rivelato adeguato alle esigenze societarie per quanto riguarda il collegamento con la contabilità e, pertanto, la Società ha ritenuto opportuno mantenere la tenuta della contabilità presso terzi, sotto la supervisione del responsabile addetto alla contabilità
- Si precisa, al proposito, che sono state avviate trattative per trovare un accordo di risoluzione anticipata del contratto con Sixtema SpA , evitando il contenzioso.
- ✓ i dipendenti - alla data del 31.12.2019 - erano sette, di cui un dirigente, 3 quadri e tre impiegati. Gli oneri sociali sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2018, nonostante si sia notevolmente incrementato l'importo relativo a salari e stipendi corrisposti, a seguito del rimborso del distacco di un dirigente FILSE.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 - comma 2 - del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Durante l'attività svolta, il Collegio ha incontrato i responsabili della Società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio Sindacale della controllante per uno scambio di informazioni reciproche.

In occasione dei suddetti incontri non sono emerse particolari criticità da evidenziare nella presente relazione.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite dagli Amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate, nonché tramite contatti informativi anche individuali: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ✓ le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ✓ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, si ribadisce la raccomandazione - come sopra auspicata - affinché la società riesca ad assolvere il compito di tenuta della contabilità generale al proprio interno;
- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✓ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.C.;

- ✓ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- ✓ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 - comma 7 - C.C.;
- ✓ nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che gli Amministratori, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, hanno utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 29 maggio 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale e la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento (prima convocazione in data 28/06/2020).

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e - a tale riguardo - non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e - a tale riguardo - non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e - a tale riguardo - non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sulla base della relazione acquisita in data odierna, si dà atto che la Società di Revisione ha emesso giudizio favorevole in merito all'approvazione del bilancio 2019;
- in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo di portare a nuovo la perdita d'esercizio - ammontante ad euro 95.521,00 (ascrivibile principalmente ai costi sostenuti per le attività relative all'iscrizione all'Albo Unico di Banca Italia, al mancato riconoscimento dei potenziali interessi attivi a seguito dello smobilizzo anticipato di depositi presso Banca Carige ed al rimborso del distacco di un dirigente FILSE) - il Collegio non ha nulla da osservare, facendo presente che la decisione in merito spetta comunque all'assemblea dei Soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale non ha alcuna osservazione circa il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

La presente relazione predisposta ed approvata unanimemente dal Collegio sindacale riunitosi in data odierna in audio conferenza, viene sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale a nome di tutti i suoi membri

Genova, 12 giugno 2020

Per Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Stefano DIANA





Relazione sul governo societario

Bilancio esercizio 2019

(redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015.

L'articolo 6 “*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*”, invariato nel testo editato nel 2017, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. In particolare, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

LIGURCAPITAL ha adottato già nel 2011 un Modello di organizzazione, gestione e controllo ed un Codice Etico ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione, modello in continuo aggiornamento. Anche nel 2019 è stato predisposto ed approvato dal consiglio di amministrazione un aggiornamento nella parte speciale (Piano triennale per la prevenzione corruzione e trasparenza). Sono inoltre stati approvati nuovi regolamenti finalizzati all'adeguamento della struttura e dell'organizzazione in relazione alla domanda presentata in Banca Italia ad inizio 2019.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

LIGURCAPITAL società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., costituita per svolgere l'attività di promozione e di sviluppo delle piccole e medie imprese liguri, operanti in qualsiasi settore economico escluso quello immobiliare, con particolare riguardo all'incentivazione delle innovazioni in materia di prodotti, processi e tecnologie.

L'attività viene svolta mediante la gestione di fondi pubblici, principalmente di derivazione regionale, destinati ad interventi di capitalizzazione delle imprese liguri.

Regione Liguria aveva individuato un nuovo indirizzo strategico per la società nel c.d. "Growth Act" presentato dalla Giunta Regionale nel novembre 2015 ed approvato dal Consiglio Regionale come L.R. n. 1 del 16 febbraio 2016, dove all'articolo 9, rubricato "Nuovi strumenti per l'accesso al credito e al capitale di rischio", al comma 3, ha sancito che "la Regione promuove una riforma della Finanziaria ligure per lo sviluppo economico (FI.L.S.E.) e della sua controllata Ligurcapital S.p.A. con l'obiettivo di adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati, tali da garantire gli obiettivi previsti dal presente articolo".

È infatti stato fissato l'obiettivo di adeguare l'operatività di Ligurcapital SpA alla disciplina in materia di intermediari finanziari (articolo 106 del d.lgs. n. 385/1993 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia") e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati, tali da garantire gli obiettivi previsti dalla L.R. n. 34/2016 (comma 8 dell'art. 4).

La domanda di iscrizione all'Albo presso Banca Italia è stata presentata il 20 febbraio 2019. Banca Italia il 30 maggio 2019 ha richiesto ulteriori elementi conoscitivi al fine di poter concludere il procedimento istruttorio, elementi che sono stati presentati il 26 novembre 2019.

A fronte degli esiti della domanda d'iscrizione, era prevista la riorganizzazione della società, anche attraverso la redistribuzione dalla FILSE a Ligurcapital di risorse dedicate e professionalizzate in materia di gestione di finanza per le imprese e Ligurcapital ha predisposto già nel 2018 e rivisto nel corso del 2019 su sollecitazione della stessa Banca Italia un Piano industriale sviluppato secondo le seguenti previste aree di operatività:

- strumenti di finanza, equity e semiequity con la gestione delle risorse regionali e comunitarie - senza rischi per la società - sulla base dei presupposti già descritti nella DCR n. 28/2019 ad oggetto "Nota di Aggiornamento al Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2019/21";
- parallela attività creditizia, in coerenza con gli indirizzi forniti da Banca d'Italia.

Banca Italia nel febbraio 2020 ha fatto pervenire dei rilievi attinenti a profili di pianificazione strategica che coinvolgono, oltre che Ligurcapital, anche la controllante FI.L.S.E. e Regione Liguria. La controllante ha pertanto ritenuto di rinviare a Regione Liguria l'individuazione delle iniziative da adottare formalmente in ragione dei rilievi di Banca d'Italia, non escludendo ed anzi valutando anche un possibile riposizionamento strategico della nostra società all'interno del gruppo di appartenenza, diverso da quello tracciato nella legge Regionale del 2016 con l'iscrizione all'Albo.

Ligurcapital si è impegnata a fornire a Banca d'Italia una comunicazione contenente gli esiti di quanto sarà definito nel più breve tempo possibile, ma l'avvento della pandemia per Covid 19 sta comportando un rallentamento nella risposta da parte di Regione Liguria, ovviamente impegnata su altri fronti. Ad oggi non si hanno risconti.

Controllo analogo

Ligurcapital ha ottenuto nel 2018 l'iscrizione all'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital è quindi disciplinato in sede statutaria, nonché nella "Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita su LIGURCAPITAL S.p.A., tramite FI.L.S.E, il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" siglato tra Regione Liguria e FI.L.S.E in data 15 ottobre 2013" che continua a dispiegare i suoi effetti anche mediante richiamo indiretto previsto all'art. 2.2 dello Statuto vigente.

In particolare, la Convenzione in essere prevede che la Giunta regionale approvi ogni anno, in coerenza con la propria programmazione complessiva, gli indirizzi e le direttive programmatiche contenenti le priorità, gli obiettivi e le linee strategiche di azione atte a definire la politica aziendale con riferimento agli ambiti di intervento della Società. La Giunta regionale può, inoltre, approvare ulteriori specifici indirizzi e direttive programmatiche cui LIGURCAPITAL si deve attenere anche nell'espletamento degli specifici incarichi.

In proposito, il consiglio regionale del 31 luglio 2019 ha approvato il Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022 ed il 17 dicembre 2019 ha approvato la "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022" con la quale erano stati comunicati gli indirizzi di ordine generale e quindi rivolti a tutte le società del gruppo regionale e confermati gli indirizzi specifici per la nostra società come riepilogati nel paragrafo precedente, ossia di piena attuazione della direttiva contenuta nel Growth Act del 2016, con l'iscrizione nell'Albo degli Intermediari finanziari.

Ligurcapital risulta aver adempiuto a quanto prescritto ma i rilievi ricevuti e la richiesta di Filse per una ridefinizione dei ruoli nel gruppo di appartenenza non hanno ancora trovato esito.

LIGURCAPITAL, sulla base degli indirizzi e direttive programmatiche sopra richiamati predispone e trasmette alla FI.L.S.E ogni anno la **proposta di Relazione previsionale e programmatica** delle proprie attività evidenziando i programmi di attività e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget nonché le linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, le proposte di assunzione e dismissione di partecipazioni e le proposte di istituzione, modifica o soppressione, in Italia e all'estero, di filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Tale Relazione deve essere presentata alla Giunta regionale al fine dell'assunzione da parte della stessa delle conseguenti deliberazioni entro il 20 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la convocazione dell'Assemblea societaria per la relativa approvazione nei tempi necessari per la successiva trasmissione alla Regione Liguria e agli altri Soci entro il 30 novembre di ogni anno.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020 è stata approvata dal consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2019 e la relativa assemblea sarà convocata con l'approvazione del bilancio 2019, prevista per giugno 2020.

Ligurcapital è tenuta poi a consentire alla Regione, tramite FI.L.S.E., l'esercizio di poteri ispettivi nonché a presentare ogni semestre alla Giunta regionale una relazione di carattere consuntivo, relativa al semestre concluso, atta a consentire le verifiche connesse all'attuazione degli interventi secondo una logica di controllo direzionale e strategico.

Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha approvato in data 19 settembre 2019 la Relazione Semestrale per il 2019, approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 25 novembre 2019, previo benestare espresso dalla Giunta Regionale in data 12 novembre 2019 n.940.

LIGURCAPITAL, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo, è tenuta a fornire a Regione, tramite FI.L.S.E., le seguenti informative:

- comunicazione in ordine agli affidamenti di attività da parte di altri eventuali Enti pubblici Soci, anche al fine di verificare il permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;

Non vi sono stati affidamenti da segnalare

- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno sia dell'Assemblea dei soci, con potere propositivo della Regione in merito a specifici argomenti da inserire, sia del Consiglio di Amministrazione; particolare rilievo assume in tale ambito la trasmissione, almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei soci, del progetto di bilancio ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Giunta regionale sullo stesso;

Risultano anticipate tutte le convocazioni delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee degli Azionisti.

- trasmissione alla Giunta regionale, come previsto dall'articolo 36 dello Statuto societario, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

Il fascicolo completo del Bilancio chiuso al 31/12/2018 approvato il 9 luglio 2019 risulta trasmesso a Regione Liguria, tramite FI.L.S.E. Spa, il 13 giugno 2019.

La convenzione prevede inoltre che Regione Liguria e/o FI.L.S.E. corrisponderanno a LIGURCAPITAL:

- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto attività di consulenza e assistenza tecnica di cui sia possibile quantificare, al momento del conferimento, la durata e l'entità delle necessarie risorse professionali, un corrispettivo calcolato in giorni/uomo, a copertura dei costi, diretti e indiretti, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL;

- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto gestione di specifici fondi di agevolazione, con conseguente non possibile individuazione, al momento del conferimento, del numero delle domande di agevolazione oggetto di istruttoria, un corrispettivo costituito da una quota percentuale del fondo, quantificata in relazione alle risorse professionali impiegate per le attività di costituzione e gestione del fondo, e da un importo per ciascuna pratica a copertura dei costi, diretti e indiretti di istruttoria e gestione della pratica stessa, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL.

Ligurcapital ha emesso nei confronti della controllante FI.L.S.E. S.p.A. una fattura attiva (la n. 37 del 8 ottobre 2019) relativa alla gestione delle risorse del Fondo Strategico Regionale, in base alle indicazioni contenute nella Convenzione in essere tra Ligurcapital e FI.L.S.E. in relazione alle risorse del Fondo Strategico, datata 30 novembre 2017.

L'art. 13.5 dello Statuto vigente prevede la competenza del consiglio di amministrazione a redigere annualmente la presente Relazione sul Governo Societario, che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Francesca Russo

Il collegio in carica decade con l'approvazione del Bilancio 2021

REVISORE LEGALE

Deloitte & Touche S.p.A.

Il collegio in carica decade con l'approvazione del Bilancio 2019

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria "inhouse".

In relazione alla domanda di iscrizione all'Albo degli Intermediari finanziari Art. 106 TUB tenuto da Banca Italia, è stata verificata in data 21 novembre 2019 in capo agli Amministratori, Sindaci e Direttore di Ligurcapital il possesso dei requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza previsti in capo agli esponenti aziendali degli intermediari finanziari.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto vigente in LIGURCAPITAL l'organo amministrativo è costituito, di norma, da un Amministratore Unico. Per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'organo amministrativo può essere costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, secondo la deliberazione dell'Assemblea, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce all'occorrenza e mediamente almeno una volta al bimestre. Nel 2019 le riunioni sono state quattordici.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, salva l'ipotesi di urgenza.

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

L'Assemblea degli Azionisti del 16 luglio 2018 ha confermato per il triennio 2018 - 2021 i compensi già riconosciuti al precedente Consiglio di Amministrazione, pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 25.000 lordi per il Presidente, Euro 2.750 lordi per ciascun Consigliere e per il solo consigliere che ricopre anche l'incarico di responsabile per la corruzione è riconosciuto un compenso ulteriore di Euro 1.000 lordi. Non sono previsti gettoni di presenza, ma l'eventuale rimborso spese relativo esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o

delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL, nominato dall'assemblea dei Soci del 9 luglio 2019 è in carica per il triennio 2019-2021 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale con assemblea del 6 dicembre 2017.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza previste per i consiglieri.

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2019 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 7.000 lordi per il Presidente, Euro 5.500 lordi per ciascun Sindaco, giusta delibera di nomina. Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio.

Si precisa che:

— non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;

— tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Società trasparente*".

Società di revisione

L'assemblea dei soci in data 6 dicembre 2017 ha provveduto alla nomina della Società di revisione per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società

regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

In relazione all'intervenuta domanda di iscrizione all'Albo Intermediari Finanziari Art. 106 TUB, in data 21 dicembre 2018 è stata indetta una gara pubblica, tramite IRE Spa, per il conferimento di un incarico di revisione novennale. La gara è stata aggiudicata il 9 agosto 2019 a Deloitte & Touche S.p.A. ma l'incarico è sottoposto alla condizione sospensiva dell'iscrizione in Banca Italia. Il corrispettivo fissato, al netto del ribasso offerto, è pari ad euro 100.500.

Compenso per la revisione

Per l'esercizio 2019 il compenso riconosciuto alla Deloitte & Touche è pari ad Euro 4.500 annui lordi (con la sola esclusione dell'IVA) oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono state sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, etc.) e ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5% oltre IVA.

1.3 Poteri

Consiglio di Amministrazione

Vengono dallo Statuto espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione:

- 1) i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea (art. 24) e con la limitazione di cui all'art. 2 in relazione al controllo analogo esercitato da Regione Liguria tramite FI.L.S.E..
- 2) la predisposizione per la presentazione all'assemblea degli Azionisti della Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria e la Relazione Semestrale di cui all'art. 20 dello Statuto, ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale.

A. Presidente

A norma di Statuto (art. 26) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ove previsto, è attribuita la firma e la rappresentanza della Società, anche in giudizio. Non ha altri poteri.

B. Deleghe ai dirigenti

a) Sino al 9 luglio 2019 risultavano attribuiti dal consiglio di amministrazione all'unico Dirigente in azienda, in qualità di Direttore, i poteri già attribuiti con delibera consigliare del 15 maggio 2013 e risultanti dalla procura datata 6 giugno 2013, atto notaio Gugliemone rep. 13297 prot. 4798, come di seguito riportati:

“- procedere alla firma di tutti gli atti, ed all'eventuale incasso e /o pagamento di tutte le somme e/o obbligazioni, conseguenti a delibere già assunte o da assumere da parte dell'Organo Amministrativo della società, incluse la firma dei contratti e l'erogazione di somme connesse alle operazioni di capitalizzazione e di finanziamento deliberati e gli eventuali atti preliminari di

cessione a termine delle partecipazioni; con la precisazione che la decisione dell'Organo Amministrativo dovrà comunque essere sempre precedente alla esecuzione dell'operazione da parte del nominato procuratore;

- procedere all'acquisto ed alla vendita di beni, a stipulare contratti e conferire incarichi a terzi per prestazioni varie, a stipulare convenzioni per utenza di energia elettrica, luce, gas, telefono e telefax nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;

- procedere a pagamenti dei costi di struttura, dei servizi e delle forniture dell'ufficio entro il limite massimo di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) per ciascun pagamento;

- firmare gli atti e le dichiarazioni nei confronti degli uffici finanziari, giudiziari, enti pubblici in generale;

- rappresentare la società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società partecipate e/o emittenti prestiti obbligazionari, aventi qualsiasi ordine del giorno, esprimendo il voto in assemblea ed esercitando tutti i relativi diritti amministrativi con facoltà di delega; esclusa la facoltà di sottoscrivere aumenti di capitale sociale delle partecipate;

- nei limiti dell'importo degli interventi di capitalizzazione deliberati dall'Organo Amministrativo, adottare tutti gli atti ed interventi necessari alla salvaguardia degli investimenti effettuati e deliberati dall'Organo Amministrativo, per i quali il rinvio ad una successiva decisione dell'Organo Amministrativo potrebbe risultare pregiudizievole. Rientrano in tale ambito a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali dismissioni o rientri anticipati di interventi in essere, la modifica della natura degli stessi, la conclusione di transazioni stragiudiziali.

Inoltre, il nominato procuratore potrà concedere alle finanziate e ai debitori in genere dilazioni nei pagamenti per periodi non superiori a nove mesi rispetto alla scadenza originaria, con facoltà di trattare al meglio in tali ipotesi le eventuali modifiche inerenti il rendimento e le garanzie. Di tale operato dovrà essere data comunicazione all'Organo Amministrativo in occasione della prima adunanza utile;

- sottoscrivere la corrispondenza, intrattenere i rapporti con le banche, compiendo tutte le operazioni necessarie all'operatività della Società, precisando che il nominato procuratore potrà procedere a operazioni inerenti la tesoreria aziendale con i seguenti limiti: le risorse non impegnate nell'attività istituzionale potranno essere provvisoriamente impiegate in investimenti idonei a garantirne la remunerazione e comunque l'immediato smobilizzo in tempo utile per l'erogazione di nuovi interventi a favore delle imprese. La liquidità potrà essere investita esclusivamente nelle seguenti forme:

** titoli di stato italiani o emessi da altri stati dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade con vita residua non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** contratti bancari di pronti contro termine, aventi come sottostante titoli di stato italiani o di enti pubblici italiani o di banche commerciali italiane o titoli emessi da altri stati o banche dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade, con vita residua non eccedente i 6 (sei) mesi;*

** conti di deposito presso banche commerciali od obbligazioni di banche commerciali italiane o in area euro, costituite in conformità alla normativa italiana vigente, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** obbligazioni di emittenti sovranazionali (per esempio Bei) ed emittenti societarie in area euro con rating minimo pari all'investment grade, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

- stipulare contratti di noleggio e di locazione purchè di durata non superiore a nove anni e risolverli nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;

- stipulare contratti di assicurazione, in particolare sottoscrivere e disdettare polizze in genere e transigere, liquidare ed incassare risarcimenti nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;

- stare in giudizio attivamente e passivamente, avanti i Giudici Conciliatori, i Giudici di pace, Tribunali e Corti, le Commissioni Tributarie ed i Tribunali Regionali Amministrativi, nonché le Giurisdizioni speciali, nominando all'uopo procuratori ed avvocati, e revocarli;

- intervenire nei giudizi di fallimento, prendere parte a riunioni di creditori, insinuare crediti della mandante, fare la dichiarazione della verità e realtà loro, discutere, accettare, firmare e rifiutare concordati, accordare ai falliti benefici di legge; accordare more ai pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari;

- esigere vaglia postali o telegrafici, ritirare lettere, pieghi, pacchi raccomandati ed assicurati, tanto dalle Poste che dalle Ferrovie, dalle Compagnie di navigazione, aeree e marittime e da qualunque altra pubblica o privata impresa di spedizione e trasporto;

- trasferire e/o acquisire, anche tramite girata, azioni, obbligazioni e qualunque genere di titolo di credito, purché costituenti esecuzione di operazioni in precedenza autorizzate dal Consiglio di amministrazione".

b) Dal 9 luglio 2019, con la presenza in struttura di un altro dirigente, in distacco dalla controllante, si è proceduto ad una riorganizzazione dei ruoli in relazione alla quale, in luogo ai poteri sopra citati, sono stati attribuiti al dirigente in distacco, come da procura datata 25 luglio 2019, atto notaio Cattanei rep. 28852 prot. 12592, i poteri di seguito riportati, nei limiti dei quali ha avuto la rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale:

"- procedere alla firma di tutti gli atti, ed all'eventuale incasso e /o pagamento di tutte le somme e/o obbligazioni, conseguenti a delibere assunte parte dell'Organo Amministrativo della società, incluse la firma dei contratti e l'erogazione di somme connesse alle operazioni di capitalizzazione e di finanziamento deliberati e gli eventuali atti preliminari di cessione a termine delle partecipazioni; con la precisazione che la decisione dell'Organo Amministrativo dovrà comunque essere sempre precedente alla esecuzione dell'operazione da parte del nominato procuratore;

- procedere all'acquisto ed alla vendita di beni, a stipulare contratti e conferire incarichi a terzi per prestazioni varie, a stipulare convenzioni per utenza di energia elettrica, luce, gas, telefono e telefax nel limite di euro 10.000 (diecimila) per ogni singola operazione;

- procedere a pagamenti dei costi di struttura, dei servizi e delle forniture dell'ufficio entro il limite massimo di euro 10.000 (diecimila) per ciascun pagamento;

- sottoscrivere la corrispondenza e intrattenere i rapporti con le banche, compiendo tutte le operazioni necessarie all'operatività della Società e, in particolare, potrà effettuare con firma singola ogni operazione a debito ed a credito sui conti correnti della società presso gli Istituti Bancari, nonché ogni altra operazione, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi. Il nominato procuratore potrà procedere a operazioni inerenti la tesoreria aziendale con i seguenti limiti: le risorse non impegnate nell'attività istituzionale potranno essere provvisoriamente impiegate in investimenti idonei a garantirne la remunerazione e comunque l'immediato smobilizzo in tempo utile per l'erogazione di nuovi interventi a favore delle imprese. La liquidità potrà essere investita esclusivamente nelle seguenti forme:

** titoli di stato italiani o emessi da altri stati dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade con vita residua non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** contratti bancari di pronti contro termine, aventi come sottostante titoli di stato italiani o di enti pubblici italiani o di banche commerciali italiane o titoli emessi da altri stati o banche dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade, con vita residua non eccedente i 6 (sei) mesi;*

** conti di deposito presso banche commerciali od obbligazioni di banche commerciali italiane o in area euro, costituite in conformità alla normativa italiana vigente, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** obbligazioni di emittenti sovranazionali (per esempio Bei) ed emittenti societarie in area euro con rating minimo pari all'investment grade, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

- stipulare contratti di noleggio e di locazione purché di durata non superiore a nove anni e risolverli nel limite di euro 10.000 (diecimila) per ogni singola operazione;

- stipulare contratti di assicurazione, in particolare sottoscrivere e disdettare polizze in genere e transigere, liquidare ed incassare risarcimenti nel limite di euro 10.000 (diecimila) per ogni singola operazione;

- trasferire e/o acquisire, anche tramite girata, azioni, obbligazioni e qualunque genere di titolo di credito, purché costituenti esecuzione di operazioni in precedenza autorizzate dal Consiglio di amministrazione."

La procura è stata depositata per l'iscrizione presso il competente ufficio del registro delle imprese e così la conseguente revoca.

c) dal 18 ottobre 2019 il consiglio di amministrazione, rinunciato al ruolo di Direttore, ha assegnato allo stesso Dirigente le responsabilità del settore amministrazione, contabilità e personale, in relazione ai quali riporterà direttamente al Consiglio di amministrazione.

2. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato nel 2011, quando ancora apparteneva ad un gruppo privato, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che dal 2014, successivamente alla pubblicizzazione della Società e all'assoggettamento al controllo e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.a, è stato adeguato al nuovo status di società in house, con replicazione di alcune parti del Modello adottato dalla controllante.

Il modello vigente nel 2019 si articola in una parte generale ed in quattro parti speciali relative rispettivamente alle specifiche procedure organizzative, ai Reati Presupposto, al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza 2019/2021, approvato nel marzo 2019, e al Funzionigramma.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Nel dettaglio sono state messe a punto le seguenti procedure:

- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 02 - Bilancio d’esercizio;
- Procedura 03 - Attività relative alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- Procedura 04 - Attività relative alle riunioni dell’Assemblea degli azionisti;
- Procedura 05 - Interventi a favore di imprese;
- Procedura 06 - Gestione crediti da interventi partecipativi;
- Procedura 08 - Budgeting e reporting;

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.” che nel corso del 2019 è stato aggiornato dalla capogruppo e adottato dal nostro consiglio di amministrazione in data 18 ottobre 2019. Il codice indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

Risultano ancora da completare gli adeguamenti in materia di appalti a seguito dell’emanazione del D.Lgs. n. 50/2016 recante il nuovo Codice degli appalti pubblici, previsto nel 2020.

In relazione alla presentazione della domanda di iscrizione all’Albo degli intermediari Finanziari Art. 106 TUB, il consiglio di amministrazione ha approvato con successive delibere, dal 17 dicembre 2018 al 21 novembre 2019, ha approvato anche i Regolamenti per i controlli interni, per l’esternalizzazione delle funzioni, per i reclami e per il credito, nonché da ultimo la procedura Antiriciclaggio, la cui operatività rimane peraltro subordinata all’accettazione della domanda di iscrizione in Banca Italia.

Nel 2020 è pertanto previsto un nuovo aggiornamento del modello.

2.1 Organismo di Vigilanza

L’Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell’organizzazione aziendale, nonché attraverso l’effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L’Organismo, di tipo monocratico, è stato nominato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 e successivamente confermato sino al 31 dicembre 2020, nella persona del Dott. Paolo Guerrera.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l’autonomia, l’indipendenza e l’onorabilità del soggetto.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l’attività dell’Organismo è volta a:

- vigilare sull’osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell’attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L’Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, ha mantenuto il Regolamento che ne disciplina il

funzionamento approvato dal consiglio di amministrazione del 24 settembre 2014 contestualmente all'adeguamento del Modello. L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico.

Dal luglio 2017 il Dott. Paolo Guerrera ricopre oltre all'incarico di OdV, anche le funzioni di Organismo Intermedio di Vigilanza.

Nel sito istituzionale sono state pubblicate le Relazioni sull'Attività sino al 2019 e le Griglie e le attestazioni previste da ANAC quali adempimenti in capo all'OIV. Mentre per l'anno 2020 non si è ancora proceduto in virtù delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria e tenuto conto di quanto previsto nel DPCM 11 marzo 2020, l'obbligo di attestare la pubblicazione dei dati rilevanti ai fini ANAC è stato prorogato al 30 giugno 2020 (e non più al 31 marzo 2020) e la pubblicazione della stessa attestazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente" è stata fissata entro il 31 luglio 2020 (e non più entro il 30 aprile 2020).

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione del dicembre 2018 aveva confermato per il 2019 lo stesso compenso previsto per il 2017, pari ad Euro 3.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti.

Inoltre, è stato previsto un fondo spese di Euro 1.000 per le mansioni di OIV.

Altre funzioni operative importanti di controllo

In relazione alla presentazione della domanda di iscrizione all'Albo degli intermediari Finanziari Art. 106 TUB, il consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2018 ha approvato anche, subordinandone la decorrenza dell'incarico all'intervenuta iscrizione, l'esternalizzazione della funzione di Internal Audit alla società Operari Srl, mentre ha ritenuto di individuare all'interno della struttura esistente le altre due funzioni operative importanti per Banca Italia, ossia la funzione di Compliance (individuata in capo alla Responsabile del Settore Legale/Societario, Dott.ssa Di Dio Maddalena) e di Risk Manager (in capo al dipendente Dott. Mario Raggi). Nel 2019, in pendenza del procedimento di iscrizione, le funzioni non sono state attivate.

2.2 Misure Organizzative e Gestionali Anticorruzione e Trasparenza

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2019/2021

Il Piano triennale 2019/2021 è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019.

E' stato redatto tenendo conto la normativa di riferimento e in particolare, per quanto concerne i documenti interpretativi della stessa:

- ✓ i contenuti della determina ANAC 1134/2017 (già oggetto di approfondita disamina nel PTCT 2018- 2020);
- ✓ il PNA 2018;
- ✓ le indicazioni ed i suggerimenti pervenuti dal socio di controllo Filse SpA, tramite disamina della bozza di PTCT dallo stesso messo a disposizione.

Il documento, elaborato dal Responsabile Corruzione (consigliere Rosetta Gessaga), in concerto con l'allora Responsabile Trasparenza (Direttore) e la con partecipazione attiva dell'OdV in carica (Dott. Guerrera), è oggetto di adozione e approvazione dall'organo di indirizzo della società, individuato nel

Consiglio di Amministrazione che ha appunto provveduto in data 20 marzo 2019 e ad esso è stata data adeguata pubblicità sia all'interno società, sia all'esterno, con la pubblicazione sul sito web della società alla pagina "Società Trasparente".

Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 -2021 predisposto risulta così composto:

1. Premessa
2. Contesto interno organizzativo di LIGURCAPITAL
3. Contesto esterno
4. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione e della Trasparenza
5. Aree a rischio corruzione
6. Misure specifiche e di carattere generale
7. Soggetti
8. Codice di comportamento (codice etico)
9. Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi
10. Relazione dell'attività svolta
11. Programmazione triennale
12. Pantouflage
13. Tutela del dipendente che segnala illeciti
14. Whistleblowing
15. Rotazione degli incarichi (ordinaria e straordinaria)
16. Formazione
17. Trasparenza
18. Pubblicazione dei dati
19. Accesso civico
20. Sistema disciplinare sanzionatorio
21. Programmazione delle attività e degli interventi

Alla data della presente il Piano triennale è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2020 con l'approvazione del Piano 2020/22.

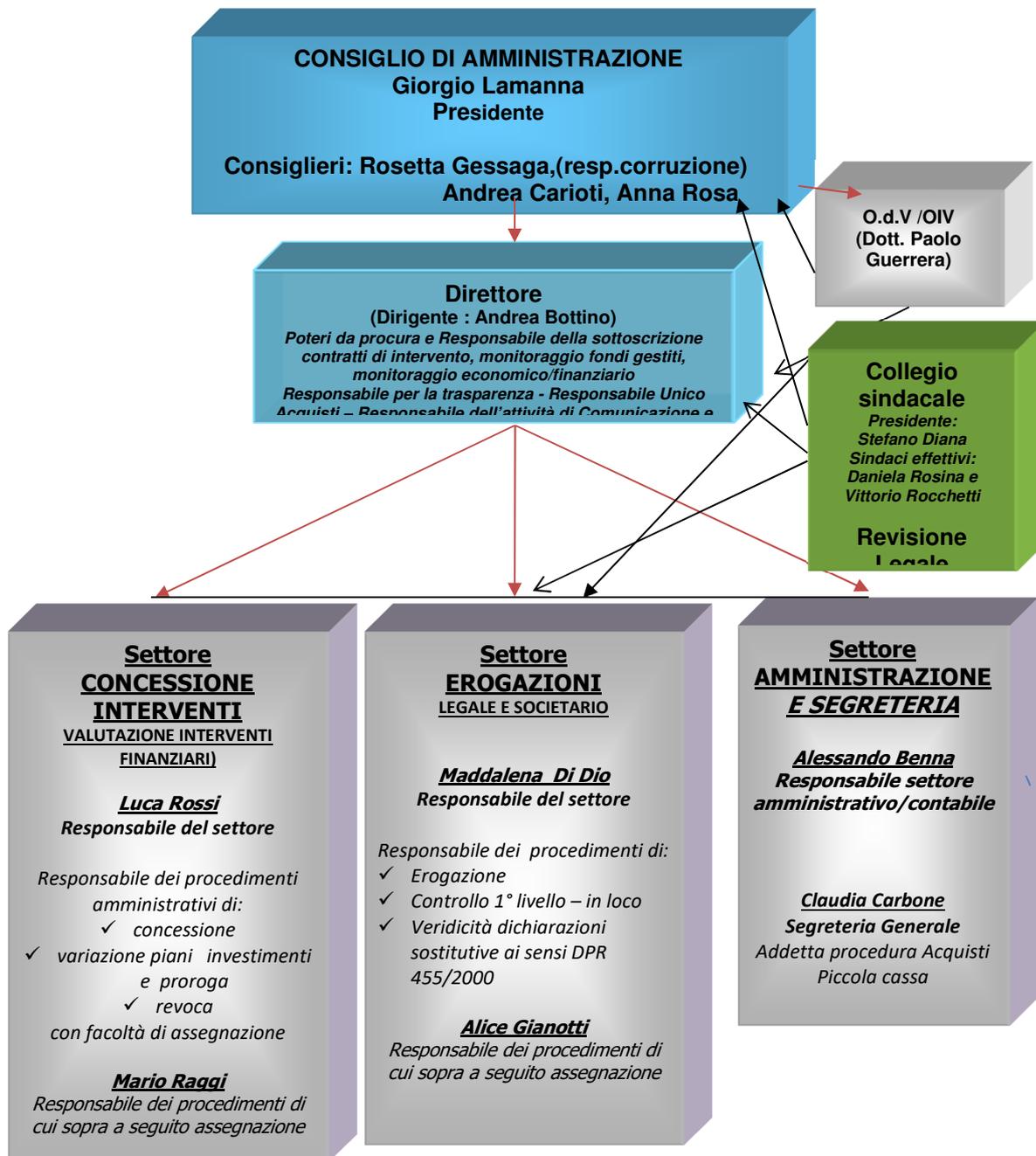
L'adeguamento del piano è stato elaborato dal Responsabile per la Trasparenza Corruzione (consigliere Gessaga) nella quale sono confluite le due funzioni (trasparenza e corruzione) con delibera del consiglio di amministrazione del 19 settembre 2019, con la partecipazione attiva dell'OdV in carica (Dott. Guerrera). Il piano ha recepito le modifiche organizzative intercorse con il venir meno della figura del Direttore e l'inserimento di un nuovo Dirigente, seppure a tempo parziale ed in distacco.

Il Piano è stato regolarmente pubblicato, entro un mese dall'adozione, sul sito istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Società trasparente/Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione".

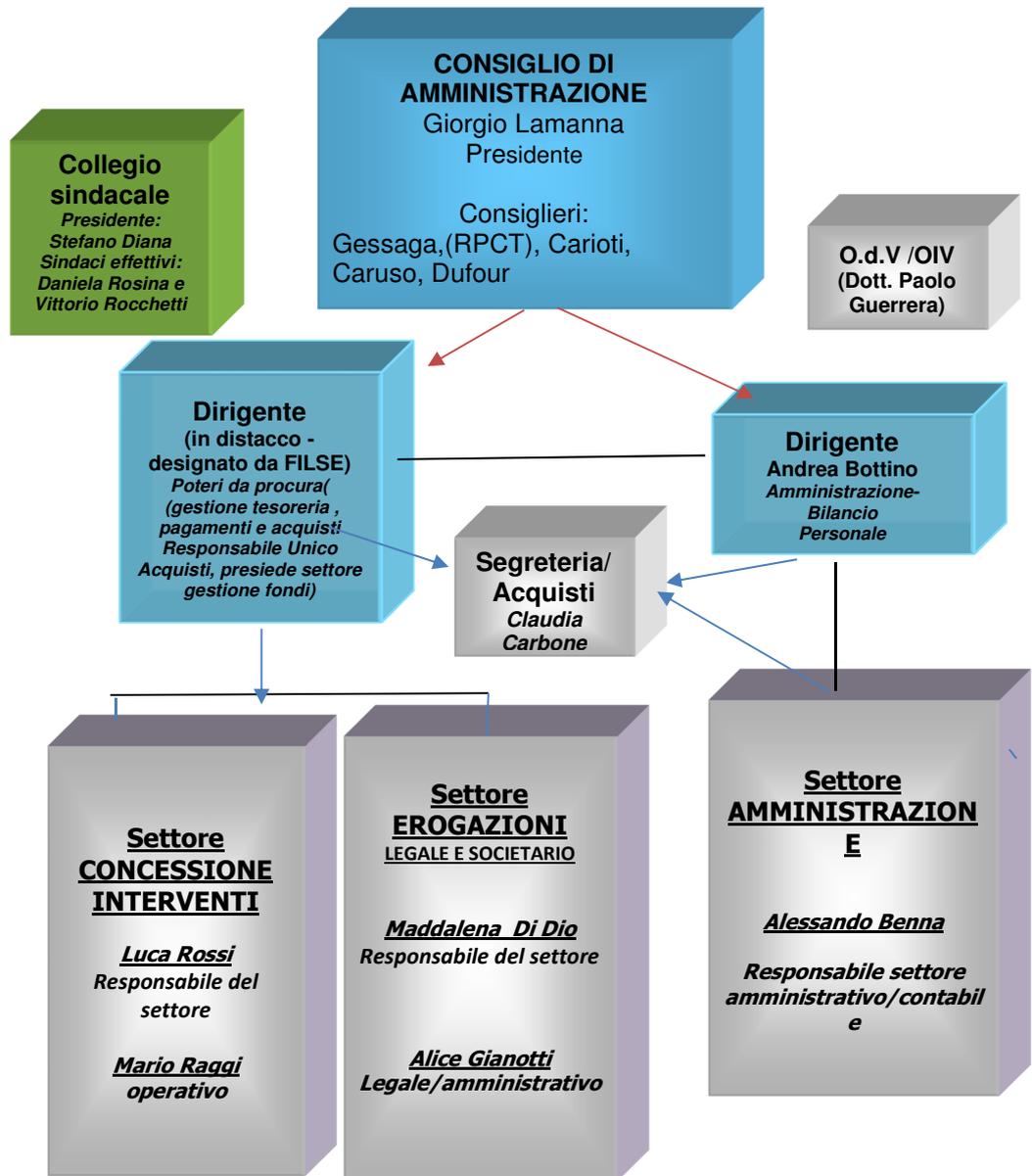
3. Assetto organizzativo

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale:

Sino al luglio 2019:



Dopo il luglio 2019:



4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – LIGURCAPITAL gestisce per conto di Regione Liguria e di FI.L.S.E. diversi fondi a favore di imprese operanti sul territorio ligure, tutti peraltro confluiti nel Fondo Strategico Regionale dal 2017. Nel 2019 è stato assegnato uno nuovo Fondo per il Capitale di Rischio. Gli interventi finanziari in portafoglio sono sempre relativi ad interventi nel capitale di rischio (partecipazioni) ed ai residui di finanziamenti erogati ante 2016, di competenza interamente pubblica, il cui rischio di credito rimane in capo alla Regione/FI.L.S.E.. LIGURCAPITAL retrocede su richiesta di Regione Liguria/FI.L.S.E. le liquidità rivenienti dai rientri al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito (comunque non diretto), dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito in primis dalla struttura operativa procede al monitoraggio sull'andamento aziendale delle finanziate/partecipate dalla Società, eventuali ritardi vengono gestiti poi dal settore legale e, normalmente solo in caso di recupero giudiziale si rende necessario l'assistenza di studi legali esterni. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria, nel 2019 sono state emesse unicamente fatture nei confronti della controllata FI.L.S.E. per le commissioni di gestione dei fondi affidati regolate dalla Convenzione siglata il 30 novembre 2017.

Rischi di mercato -i Rischi di Mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

Rischio di liquidità

Attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da FI.L.S.E. la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi.

La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per la liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume alcun rischio di cambio.

La Società, investendo a breve termine detiene gli strumenti acquisiti fino alla naturale scadenza.

La Società non ritiene di essere esposta al rischio di mercato.

Rischio di tasso di interesse

Un livello dei tassi di interesse particolarmente basso, quale è quello che si è verificato negli ultimi esercizi, penalizza pesantemente il conto economico della Società.

Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile.

Rischio di cambio

La Società non assume alcun rischio di cambio.

Ambiente e personale – Per l'attività svolta dalla Società non sussiste alcun rischio di danno ambientale. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

INDICI:

Vengono di seguito riproposti una serie di indici 2019 richiesti dalla controllante a tutte le società del gruppo, nonché altri già proposti nella Relazione al Bilancio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	2019	2018
Stato Patrimoniale		
Margini		
Margine di tesoreria [liquidità immediate + differite / passività correnti]	9.985.137	9.927.542
Margine di struttura [immobilizzazioni nette/patrimonio netto]	0,0076	0,0104
Margine di disponibilità	528.957	489.430
Indici		
Indice di liquidità [attività correnti/passività correnti]	19,34	36,69
Indice di disponibilità [attività a breve t./passività a breve t.]	19,34	36,69
Indice di copertura delle immobilizzazioni [capitale proprio/immobilizzazioni]	132,17	96,08
Indipendenza finanziaria [capitale proprio/totale attività]	9171%	9526%
Conto economico		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	-133.853	60.736
Risultato operativo (EBIT)	-101.592	89.452
Indici		
Return on Equity (ROE) [risultato netto d'esercizio/patrimonio netto]	0,26%	0,26%
Return on Investment (ROI) [risultato operativo/totale attivo]	0,59%	0,59%
Return on sales (ROS) [risultato operativo/fatturato + proventi finanziari]	-16,80%	6,97%
Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT) [utile/fatturato + proventi fin.]	-12,0%	2,9%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	-67.780	3.368
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.184.574	1.462.089
Rapporto tra PFN e EBITDA	-140,46	80,08
Rapporto D/E (Debt/Equity)	8,0%	5,1%
Rapporto oneri finanziari su MOL	-0,09	0,19

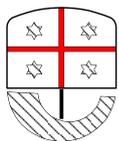
*si precisa che le basi di calcolo degli indici e dei margini sopra indicati, in difformità con quelle utilizzate in Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019, sono stati depurati delle poste relative ai fondi di terzi in amministrazione e si riferiscono quindi all'esclusiva quota della Società

Genova, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Giorgio Lamanna)





REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZA
BILANCIO E CONTROLLI

Genova, 13/07/2020

Prot. n. IN/2020/9327

Class.: 2012/G4.8.4/3

SETTORE AUDIT VERIFICHE
E CONTROLLI COMUNITARI

U.S.S. BILANCIO ECONOMICO-
PATRIMONIALE E CONTROLLI

Oggetto: Progetto Bilancio di esercizio 2019 di
Ligurcapital S.p.A.

Al Settore Presidenza

e, p.c.

Al Direttore Generale
Direzione Centrale
Finanza, Bilancio
e Controlli

LORO SEDI

Con riferimento al Progetto del Bilancio di esercizio 2019 di Ligurcapital S.p.A., pervenuto con nota prot n. IN/2020/8437 del 22 giugno 2020, ed al fine dell'emanazione degli indirizzi di competenza di codesto settore di cui all'art. 4 delle "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate in regime di "in house providing" (allegate alla DGR 1008/2017), si comunica quanto segue.

In allegato al Progetto di bilancio al 31/12/2019 sono acquisiti la Nota Integrativa, la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sul governo societario, la Relazione della società di revisione, la Relazione del Collegio Sindacale e il Rendiconto Finanziario.

La società, nata nel 1989, con capitale misto pubblico/privato, ha lo scopo di assumere partecipazioni al capitale di rischio di aziende localizzate sul territorio della Regione Liguria, attraverso l'utilizzo di fondi propri e Fondi Europei affidati dalla Regione Liguria.

Oggi è una società in house di Regione Liguria tramite FI.L.SE. S.p.A.; il capitale sociale è interamente pubblico con maggioranza assoluta detenuta da FI.L.S.E. (99,316%) mentre la restante parte è detenuta da Camera di Commercio di Genova (0,665%) e Camera di Commercio Riviera Liguri (0,019%). Nella relazione sul governo Societario è evidenziato che in data 19/03/2019 il socio Camera di Commercio Riviera Liguri ha comunicato agli azionisti l'intenzione di dismettere la partecipazione nella Società.

E' stata iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D.P.R. n. 385/1993 n. 21839 e pertanto soggetta alla vigilanza di Banca Italia, sino al 12 maggio 2016. Da tale data, a

seguito dell'intervenuta modifica dell'oggetto sociale, non è più possibile l'erogazione al pubblico di prestiti partecipativi e finanziamenti in qualsiasi forma.

Regione Liguria, con legge n. 34 del 2016, ha disposto che Ligurcapital S.p.A. presenti nuovamente domanda di iscrizione al nuovo Albo degli Intermediari Finanziari tenuto da Banca Italia; tale domanda è stata inviata dalla Società nel febbraio 2019, integrata con ulteriori elementi conoscitivi nel novembre 2019, e Banca Italia ha avviato il procedimento istruttorio.

A fronte degli esiti della domanda d'iscrizione, è stata prevista la riorganizzazione della società ed un nuovo piano industriale sulla base dei presupposti già descritti nella DGR n. 28/2019 ad oggetto "Nota di Aggiornamento al Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2019/21.

Nella Relazione sul governo societario allegato al bilancio si è evidenziato che Banca Italia nel febbraio 2020 ha fatto pervenire dei rilievi attinenti a profili di pianificazione strategica che coinvolgono, oltre che Ligurcapital, anche la controllante FI.L.S.E. e Regione Liguria. La controllante ha pertanto ritenuto di rinviare a Regione Liguria l'individuazione delle iniziative da adottare formalmente in ragione dei rilievi di Banca d'Italia, non escludendo ed anzi valutando anche un possibile riposizionamento strategico della società all'interno del gruppo di appartenenza, diverso da quello tracciato nella legge Regionale del 2016 con l'iscrizione all'Albo.

Ligurcapital ha ottenuto nel 2018 l'iscrizione all'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 come definito con deliberazione della Giunta regionale n.1008/2017. L'iscrizione all'ANAC è intervenuta il 7 settembre 2018.

Di seguito vengono riportate le risultanze contabili per l'esercizio 2019.

Lo stato patrimoniale presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I) immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	257,00	514,00
3) Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	11.598,00	23.195,00
7) altre	15.432,00	24.839,00
Totale immobilizzazioni immateriali	27.287,00	48.548,00
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchianario	4.181,00	4.990,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	837,00	999,00
4) Altri beni	41.266,00	47.669,00
Totale Immobilizzazioni materiali	46.284,00	53.658,00
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.958.500,00	2.502.500,00
d-bis) altre imprese	8.807.480,00	9.082.480,00
Totale partecipazioni	10.765.980,00	11.584.980,00
3) Altri titoli	989.994,00	2.624.992,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	11.755.974,00	14.209.972,00
Totale Immobilizzazioni (B)	11.829.545,00	14.312.178,00
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	233.501,00	31.841,00
esigibili entro l'esercizio successivo	233.501,00	31.841,00
3) verso imprese collegate	193.642,00	315.869,00
esigibili entro l'esercizio successivo	175.060,00	224.287,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.582,00	91.582,00
4) verso controllanti	683.762,00	571.507,00
esigibili entro l'esercizio successivo	683.762,00	571.507,00
5-bis) crediti tributari	82.324,00	107.878,00
esigibili entro l'esercizio successivo	82.324,00	107.878,00
5-ter) imposte anticipate	41.381,00	15.482,00
5-quarter) verso altri	854.488,00	2.736.577,00
esigibili entro l'esercizio successivo	683.762,00	122.978,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.726,00	2.613.599,00
Totale Crediti	2.089.098,00	3.779.154,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.713,00	17.200,00
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.713,00	17.200,00
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	21.173.797,00	17.517.258,00
3) Danaro e valori in cassa	205,00	275,00
Totale disponibilità liquide	21.174.002,00	17.517.533,00
Totale attivo circolante ©	23.268.813,00	21.313.887,00
D) Ratei e risconti	17.788,00	50.387,00
Totale Attivo	35.116.146,00	35.676.452,00

PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.790.222,00	9.790.222,00
IV - Riserva legale	3.137,00	1.873,00
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.123,00	2.115,00
Varie altre riserve	0,00	0,00
Totale Altre riserve	26.123,00	2.115,00
IX utile (perdita) dell'esercizio	-95.521,00	25.272,00
Perdita ripianata nell'esercizio		
Totale del patrimonio netto	9.723.961,00	9.819.482,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.778,00	226.241,00
D) Debiti		
4) debiti verso banche	21,00	36,00
esigibili entro l'esercizio successivo	21,00	36,00
7) debiti verso fornitori	157.682,00	139.733,00
esigibili entro l'esercizio successivo	157.682,00	139.733,00
11) debiti controllanti	24.635.358,00	24.909.569,00
esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	4.042,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.635.358,00	24.905.527,00
12) debiti tributari	23.570,00	17.744,00
esigibili entro l'esercizio successivo	23.570,00	17.744,00
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.758,00	42.169,00
esigibili entro l'esercizio successivo	37.758,00	42.169,00
14) altri debiti	295.186,00	521.044,00
esigibili entro l'esercizio successivo	295.186,00	521.044,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale debiti	25.149.575,00	25.630.295,00
E) Ratei e Risconti	4.832,00	434,00
Totale Passivo	35.116.146,00	35.676.452,00

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci dello Stato Patrimoniale così come evidenziato in Nota Integrativa:

ATTIVITA'

Il **Totale delle Immobilizzazioni** ammonta ad Euro 11.829.545,00 di cui:

- Euro 27.287,00 per immobilizzazioni immateriali, che registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 21.261,00 dovuto all'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio. Il valore, in bilancio, è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni;
- Euro 46.284,00 per immobilizzazioni materiali riferite a impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi, e telefoni e automezzi. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento per acquisizioni di Euro 3.626,00 mentre il totale del valore delle immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, ha registrato una riduzione di Euro 7.374,00;
- Euro 11.755.974,00 per immobilizzazioni finanziarie di cui:
 - Euro 1.958.500,00 per partecipazioni in imprese collegate; tale voce ha subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 544.000,00. Il decremento è da imputarsi:
 - alla svalutazione della partecipazione nella collegata Aspera Spa ad un prezzo di Euro 250.000,00;
 - alla cessione della partecipazione della collegata Atar 22 Srl ad un prezzo di Euro 245.000,00;
 - alla cessione della partecipazione della collegata Metalstyle Ob2 ad un prezzo di Euro 49.000,00.

In dettaglio, come riportato in Nota Integrativa, segue l'elenco delle partecipazioni collegate detenute con i Fondi OB.2 1Fase e 2Fase e nelle quali la società detiene in proprio almeno il 20%.

Denominazioni	SEDE	CAPITALE SOCIALE	P.N. 31.12.2018	UTILE/PERDITA 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% DET.	VALORE ISCRIZIONE AL 31/12/2019
ASPERA SPA	GENOVA	2.020.000,00	-19.778.938,00	-22.758.917,00	418.617,00	250.000,00	20,72%	0,00
ROSH Srl	MILANO	430.000,00	457.231,00	5.509,00	180.000,00	180.000,00	41,86%	180.000,00
TOTALI					598.617,00	430.000,00		180.000,00

Nel seguente elenco vengono riportate le partecipazioni detenute in società collegate detenute con il Fondo POR:

Denominazioni	SEDE	CAPITALE SOCIALE	P.N. 31.12.2018	UTILE/PERDITA 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% DET.	VALORE ISCRIZIONE AL 31/12/2019
GENOASTIRLING SRL	MILANO	16.667,00	22.889,00	-66.749,00	3.333,00	149.000,00	20,00%	149.000,00
MOATECH SRL (fondo POR)	GENOVA	703.000,00	241.467,00	2.039,00	171.500,00	171.500,00	24,40%	171.500,00
INTERN. STUTTERING C.S.	MILANO	155.916,00	324.694,00	-157.631,00	34.200,00	171.000,00	21,93%	171.000,00
FREMSLIFE S.R.L.	GENOVA	997.248,00	1.160.732,00	-455.168,00	230.000,00	750.000,00	23,06%	750.000,00
DAURMAN SRL	UDINE	19.000,00	7.270,00	-86.785,00	4.500,00	72.000,00	23,68%	72.000,00
HIRMAC SRL	GENOVA	100.624,00	456.253,00	77.141,00	20.000,00	20.000,00	19,88%	20.000,00
SEA EAGLE IND. GROUP	RECCO (GE)	510.000,00	169.508,00	-139.163,00	105.000,00	105.000,00	20,59%	105.000,00
SUNRISE SRL	CAIRO M.TE (SV)	39.216,00	447.203,00	-135.664,00	9.608,00	240.000,00	24,50%	240.000,00
TOTALE						1.678.500		1.678.500

Nel seguente elenco vengono riportate le partecipazioni in società collegate detenute con il Fondo Strategico DGR n. 360/2017:

Denominazioni	SEDE	CAPITALE SOCIALE	P.N. 31.12.2018	UTILE/PERDITA 31.12.2018	v.n. posseduto	Costo storico	% DET.	VALORE ISCRIZIONE AL 31/12/2019
Ferraloro Spa	Savona	240.000,00	288.670,00	28.095,00	100.000,00	100.000,00	41,67%	100.000,00
TOTALE					100.000,00	100.000,00		100.000,00

TOTALE GENERALE						2.208.500,00		1.958.500,00
------------------------	--	--	--	--	--	---------------------	--	---------------------

- Euro 8.807.480,00 per partecipazioni in altre imprese con decremento rispetto all'esercizio precedente per un valore pari ad Euro 275.000;
- Euro 989.994,00 per altri titoli immobilizzati. I titoli iscritti in tale voce si riferiscono ai fondi gestiti da Ligurcapital e sono iscritti al valore di costo e non incidono sul conto economico della società. Di seguito si riporta il dettaglio come indicato in Nota Integrativa:

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Obbligazioni	550.000,00	550.000,00
SFP	150.000,00	150.000,00
Altri titoli	289.994,00	289.994,00
Totale	989.994,00	989.994,00

In riferimento ai titoli relativi a prestiti obbligazionari e a strumenti finanziari partecipativi emessi da emittenti privati ricadenti nell'allegato B alla Legge Regionale n. 34 del 2016 sono contabilizzati a valore sui fondi medesimi, senza che eventuali perdite, proventi e rettifiche abbiano incidenza sul conto economico della Società.

Il **Totale dell'attivo circolante** ammonta ad Euro 23.268.813,00 di cui:

- Euro 2.089.098,00 per crediti, con una riduzione di Euro 1.690.056,00 (-44,72%) rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente ai minor crediti verso altri e risultano costituiti da:
 - Euro 233.501,00 verso clienti;
 - Euro 193.642,00 verso imprese collegate;
 - Euro 683.762,00 verso imprese controllanti (FI.L.S.E: S.p.A.);
 - Euro 82.324,00 per crediti tributari;
 - Euro 41.381,00 verso imposte anticipate;
 - Euro 854.488,00 verso altri.

Nella nota integrativa viene precisato, inoltre, quanto segue:

- i crediti sono rilevati, ove possibile, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.
- per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

In tal senso il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a valore sui fondi di cui all'allegato B della legge regionale n. 34 del 2016, iscritti alla voce "altri crediti", detenuti in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto da FI.L.S.E. S.p.A. sulla base di apposita Convenzione.

Altresì i rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati su fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al valore nominale;

- Euro 5.713,00 per Altri Titoli da Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il decremento di tale posta per Euro 11.487,00 è dovuta alla cessione di n° 7720 Azioni MPS, a fronte della quale è emersa una minusvalenza coperta attraverso l'utilizzo del fondo ed all'allineamento del valore al "fair value".

- Euro 21.174.002,00 per disponibilità liquide di cui Euro 21.173.797,00 per depositi bancari e postali. Nello specifico si tratta della liquidità relativa ai Fondi Amministrati che hanno subito una variazione positiva di Euro 3.656.539,00 (+20,87%) rispetto all'esercizio precedente, di cui si riporta il dettaglio così come rappresentato in Nota Integrativa:

CAPITALE SOCIALE	valore al 31.12.2018	valore al 31.12.2019	VARIAZIONI
Risorse proprie	9.462.675,00	9.738.209,00	275.534,00
Risorse Fondo Strategico - DGR 360/2017	120.310,00	19.892,00	-100.418,00
Risorse Fondo Strategico - Capitale di rischio	0,00	4.710.651,00	4.710.651,00
Risorse ex Fondi OB2 e PMI	4.263.830,00	3.677.257,00	-586.573,00
Risorse Fondo Art. 14 L.R. 43/94	599.577,00	624.750,00	25.173,00
Risorse Fondo POR 1.2.4	3.070.866,00	2.403.038,00	-667.828,00
TOTALE	17517258	21173797	3656539

- Euro 17.788,00 per ratei e risconti di cui Euro 164,00 di ratei attivi ed Euro 17.624,00 di risconti attivi.

PASSIVO

Come rappresentato in Nota Integrativa il **patrimonio netto** di Euro 9.723.961,00 è composto come segue:

- Euro 9.790.222,00 per capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31/12/2019, rappresentato da n. 9.790.222 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00;
- Euro 3.137,00 per riserva legale;
- Euro 26.123,00 per riserva straordinaria;
- Euro (95.521,00) per perdita dell'esercizio;

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il patrimonio netto è diminuito per Euro 95.521,00 in conseguenza al risultato economico negativo dell'esercizio. Nella Relazione sulla gestione si propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita realizzata al 31/12/2019.

Si riportano i movimenti del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	9.790.222			9.790.222
Riserva legale	1.873	1.264		3.137
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.115	24.008		26.123
Totale altre riserve	2.115	24.008		26.123
Utile (perdita) dell'esercizio	25.272	(25272)	(95.521)	(95.521)
Totale patrimonio netto	9.819.482	609	(95.521)	9.723.961

Il dettaglio delle altre voci del Passivo Patrimoniale, come indicato in Nota Integrativo, comprende:

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 237.778,00.

Il totale dei debiti ammonta ad Euro 25.149.575,00 di cui

- Euro 21,00 per debiti verso banche;
- Euro 157.682,00 per debiti verso fornitori;
- Euro 24.635.358,00 per debiti verso controllanti FI.L.S.E. S.p.A. (per Euro 19.680.487,49) e **Regione Liguria indirettamente controllante tramite FI.L.S.E. S.p.A. (per Euro 4.954.816,00)** principalmente relativi ai fondi gestiti di cui di seguito il dettaglio:
 - Euro 634.953,00 debiti v/FILSE per fatture da ricevere (L.R. 14/94 art. 14);
 - Euro 30.414,00 per distacco dirigente FILSE;
 - Euro 19.015.121,00 per debito per Fondo POR 07/13 az. 1.2.4 v/FILSE comprensivo del Nuovo Fondo Strategico Regionale (capitalizzazione imprese);
 - **Euro 4.954.816,00 debiti verso Regione Liguria** si riferisce alla quota verso la Regione confluiti nell'Allegato B della L.R. n. 34 del 2016, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidare in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria e da FI.L.S.E. S.p.A. a Ligurcapital, per attività regolate dalla convenzione siglata in data 30/11/2017. Le risorse confluite sono quelle ricevute da Regione Liguria per la gestione del Fondo Strategico Regionale (ex fondo Ob.2 e PMI);
- Euro 23.570,00 per debiti tributari;
- Euro 37.758,00 verso debiti istituti di previdenza;
- Euro 295.186,00 per altri debiti.

Come si evince dalla nota integrativa i debiti sono rilevati, ove possibile, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Laddove si è verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Inoltre si rileva che la voce debiti verso controllanti e la voce altri debiti hanno registrato variazioni in diminuzione rispettivamente di Euro 274.211,00 (-1,10%) e di Euro 225.858,00 (-43,35%).

Il totale dei ratei e dei risconti passivi ammonta ad Euro 4.832,00 ed è comprensivo dei soli ratei passivi.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	784.141,00	755.194,00
5) altri ricavi e proventi	102.662,00	62.124,00
Totale valore della produzione	886.803,00	817.318,00
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76,00	1.276,00
7) per servizi	309.924,00	234.260,00
8) per il godimento di beni di terzi	87.529,00	73.848,00
9) per il personale		
a) salari e stipendi	405.791,00	350.196,00
b) oneri sociali	119.111,00	120.617,00
c) trattamento di fine rapporto	33.811,00	30.074,00
e) altri costi	5.518,00	8.250,00
Totali costi del personale	564.231,00	509.137,00
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.261,00	21.262,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.000,00	7.454,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.261,00	28.716,00
14) oneri diversi di gestione	26.635,00	25.503,00
Totale costi della produzione	1.020.656,00	872.740,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(133.853,00)	(55.422,00)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari	24.105,00	116.158,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	9.965,00	11.544,00
Totale Proventi e oneri finanziari (15+16-17)	14.140,00	104.614,00
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	1.707,00	28.000,00
Totale delle Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	(1.707,00)	(28.000,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(121.420,00)	21.192,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0,00	9.768,00
Imposte relative a esercizi precedenti	0,00	208,00
Imposte differite e anticipate	(25.899,00)	(14.056,00)
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(25.899,00)	(4.080,00)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(95.521,00)	25.272,00

Il **valore della produzione** è pari ad Euro 886.803,00 con un aumento di Euro 69.485,00 (+8,5%) rispetto all'esercizio precedente, e risulta costituito da:

- Euro 784.141,00 per ricavi che si riferiscono interamente alle commissioni che la Società addebita alla controllante (FI.L.S.E. S.p.A.) sulla base della Convenzione stipulata il 30/11/2017 per la gestione dei Fondi Regionali nonché dal riaddebito delle spese connesse;
- Euro 102.662,00 per altri ricavi costituita principalmente da servizi e ribaltamento costi.

I **costi della produzione** sono pari ad Euro 1.020.656,00, con un incremento di Euro 147.916,00 (+16,95%) rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente dall'aumento dei costi per servizi e risultano costituiti da:

- Euro 76,00 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- Euro 309.924,00 per servizi con un incremento rispetto l'anno precedente di Euro 75.664,00 (+32,30%). I Costi per servizi comprendono i costi sostenuti per spese di consulenza amministrativa, legale e fiscale per Euro 127.821,00 e spese per utenze ed altri costi amministrativi.
- Euro 87.529,00 per godimento di beni di terzi di cui Euro 57.275,00 per canoni di leasing per l'immobile sociale e per Euro 5.073,00 per spese condominiali ed altri canoni;
- Euro 564.231,00 per il personale. Al riguardo si rileva un aumento di Euro 55.094,00 (10,82%) principalmente per rimborso del distacco di un dirigente FILSE;
- Euro 32.261,00 per ammortamenti;
- Euro 26.635,00 per oneri diversi di gestione.

Come si evince dalla Nota Integrativa la Società ha 7 dipendenti, i compensi per gli Amministratori sono pari ad Euro 37.000 e per i Sindaci ad Euro 18.000, mentre i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione ammontano ad Euro 4.500.

Il **risultato della gestione operativa caratteristica** presenta un risultato negativo pari a Euro 133.853,00 dovuto principalmente all'incremento dei costi della produzione rispetto all'esercizio precedente per le motivazioni esplicitate sopra.

Il saldo complessivo della voce Totale proventi ed oneri finanziari è pari all'importo di Euro 14.140,00 con un decremento di Euro 90.474,00 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente al mancato riconoscimento dei potenziali interessi attivi per lo smobilizzo anticipato, in sintonia e d'intese con Regione Liguria, di Time deposit in Banca Carige Spa in ragione dell'incertezza sulla situazione patrimoniale e societaria vissuta in particolare da Banca Carige Spa nel II semestre 2019.

Il saldo delle **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie** è negativo pari ad Euro 1.707,00.

Le imposte hanno un saldo negativo di Euro 25.899,00 per imposte differite e anticipate.

Il **risultato di esercizio** è negativo ed è pari ad Euro 95.521,00 determinato dal saldo negativo della gestione finanziaria e dal saldo negativo delle imposte differite e anticipate.

Al bilancio d'esercizio 2019 risulta allegato il **Rendiconto Finanziario**, redatto usando il metodo indiretto, in cui si evidenzia un incremento netto delle disponibilità liquide del periodo per Euro 3.656.471 dovuto al saldo dei seguenti flussi finanziari:

- Euro 1.206.113,00 saldo positivo del flusso finanziario dell'attività operativa d'esercizio;
- Euro 2.450.372,00 saldo positivo del flusso finanziario da attività di investimento;
- Euro 14 saldo negativo del flusso finanziario dell'attività di finanziamento.

L'esito dei flussi finanziari trova corrispondenza con il saldo delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio riportato in bilancio per Euro 21.174.002,00 che aumenta di Euro 3.656.469,00 rispetto all'esercizio precedente.

In nota integrativa sono riportate le informazioni in merito al rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa e razionalizzazione della spesa pubblica di cui alla Legge Regionale n. 30/2017 (Legge Regionale di Stabilità 2018). La Società, per l'esercizio 2019, per le tipologie di spesa soggette a limitazione:

- non ha contrattualizzato sponsorizzazioni;
- le spese sostenute per trasferte ammontano a Euro 339,34 con un limite di spesa pari a Euro 1.520,00;
- le spese sostenute per manutenzione e noleggio ammontano ad Euro 1.828,00 a fronte un limite di spesa annuo pari ad Euro 8.387,00;
- le spese per studi e incarichi di consulenza sono state di Euro 61.075,00 con un limite di spesa pari a Euro 140.915,00

Con riferimento alla deliberazione regionale n. 293/2018 avente ad oggetto la definizione di indirizzi e obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016, la Società ha registrato:

- il raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;
- l'aumento, pari al 111,46% rispetto al 90,42% dell'anno precedente, dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione. I motivi evidenziati nella relazione sulla gestione, che non hanno permesso il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, sono stati il mancato riconoscimento di interessi attivi per circa Euro 111.000,00 e gli ingenti costi di funzionamento sostenuti per le attività propedeutiche all'iscrizione all'Albo unico di Banca d'Italia.

La **Relazione predisposta dal Collegio Sindacale**, evidenzia in particolare l'inadeguatezza alle esigenze societarie del programma gestionale integrato della Sixtema Spa (fornitore del servizio) con cui si è avviata una trattativa di risoluzione consensuale, pertanto, l'affidamento temporaneo del servizio di elaborazione della contabilità ad una società esterna è stato prorogato. In tal senso auspica che il servizio venga ripristinato al più presto all'interno della Società e conclude con il parere favorevole all'approvazione.

La **Relazione della Società di revisione**, evidenzia un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ligurcapital. S.p.A. al 31 dicembre 2019, che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa, redatto in conformità alle norme italiane.

Tutto ciò premesso, limitatamente agli aspetti strettamente contabili si esprimono le seguenti osservazioni:

- il risultato operativo per l'esercizio 2019 risulta negativo per Euro 133.853,00;
- il risultato d'esercizio ha prodotto una perdita di Euro 95.521,00, dovuta principalmente ai maggiori costi di funzionamento sostenuti per le attività propedeutiche all'iscrizione all'Albo unico di Banca d'Italia e dal mancato riconoscimento dei potenziali interessi attivi a seguito dello smobilizzo anticipato di Time deposit in Banca Carige Spa in ragione all'incertezza sulla situazione patrimoniale e societaria vissuta in particolare da Banca Carige Spa nel II semestre 2019 riducendo significativamente gli introiti per proventi finanziari;
- non è stato raggiunto il rispetto del limite dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione incrementato dal 90,42% al 111,46%;

- per l'esercizio 2019, un significativo incremento del costo dei servizi pari a Euro 75.664,00; l'aumento è stato determinato, prevalentemente finalizzati alla presentazione della domanda di iscrizione all'Art. 106 TUB di Banca Italia.

In risposta alla nota Prot. n. IN/2020/8437 del 22 giugno 2020 si trasmette per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Roberta Scola)



Firmato digitalmente da:
ROBERTA SCOLA
lunedì 13 luglio 2020 15.56.40 CEST/A - Tel. (010) 54851 -

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-497

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Toti Giovanni		24/07/2020 12:35
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	AVEGNO Iacopo		24/07/2020 11:57
* Approvazione Legittimità	LIMONCINI Monica		24/07/2020 11:45
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	AVEGNO Iacopo		24/07/2020 11:21
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	PEDRETTI Eugenio		24/07/2020 11:18

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82V/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria, come sostituto del Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI

Gabriella LAIOLO